

Evento di presentazione della XIV edizione del Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica

Intervento di:

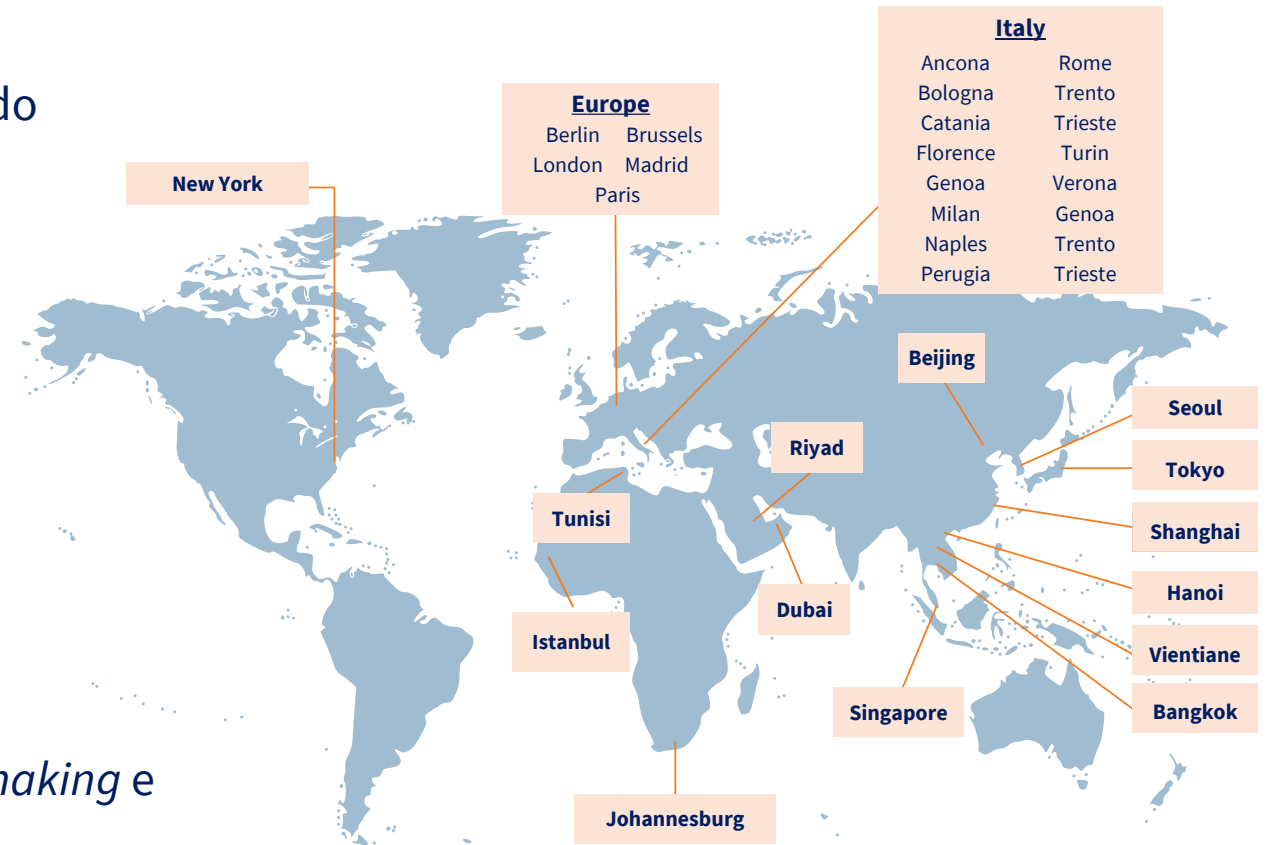
Lorenzo Tavazzi (*Senior Partner e Board Member, TEHA Group*)

Roma, Spazio Europa, 7 ottobre 2025



The European House - Ambrosetti | TEHA Group

- Fondata nel 1965, è un **gruppo di consulenza per le Alte Direzioni** con sede in Italia e uffici in tutto il mondo
- Dal 2013 è accreditata nella categoria "*Best Private Think Tanks*", **1° Think Tank in Italia e tra i più rispettati indipendenti al mondo** su oltre 11.175 *
- Per il 5° anno consecutivo è riconosciuta da Top Employers Institute come una delle **151 realtà Top Employer in Italia**
- TEHA Group fornisce:
 - Servizi di **consulenza strategica** e manageriale
 - Costruzione di **scenari strategici**, attività di *policymaking* e *advocacy* (>400 all'anno)
 - Piani di sviluppo territoriale** ai Governi regionali e ai principali *player* locali (>60 iniziative negli ultimi 3 anni)
 - Programmi di **alta formazione e Forum** per la *leadership* imprenditoriale ed istituzionale (oltre 850 incontri all'anno, con più di 3.000 esperti e Vertici politici da tutto il mondo)



TEHA Group: principali *facts&figures* (2024)

**Oltre
850 Eventi**

Realizzati nel 2024,
di cui l'11% in digitale,
l'8% in fisico e l'81%
phygital

1
**Piattaforma proprietaria
phygital**

Know-how e tecnologia
proprietaria per
realizzare workshop,
seminari, eventi digitali
complessi

**3.500
Esperti**

Nazionali ed
internazionali coinvolti
nelle nostre diverse
piattaforme

**46.000
Imprenditori e
manager**

Nazionali ed
internazionali che hanno
partecipato ai nostri
eventi e incontri in Italia
e nel mondo

**Oltre
400
Studi e Scenari**

Sviluppati per Istituzioni
e aziende nazionali ed
internazionali

**1°
Think Tank**

Privato italiano, 4°
nell'Unione Europea,
tra i più rispettati e
indipendenti – dal 2013 –
su 11.175 a livello globale
(*)

**50
Anni**

del Forum di Cernobbio
nel 2024

**18
Paesi**

Italia, Francia, Belgio,
Spagna, Germania,
Regno Unito, Stati Uniti,
Sudafrica, Turchia,
Tunisia, Arabia Saudita,
Emirati Arabi Uniti,
Giappone, Cina, Corea
del Sud, Thailandia,
Vietnam, Singapore

**TOP EMPLOYER
2025**

Per il quinto anno consecutivo,
siamo stati riconosciuti Top
Employer. Una delle 151 realtà
nominate nel 2025 in Italia,
sulla base dell'analisi specifica
di 6 aree di policy HR e di oltre
400 best practice monitorate

**330 Persone
di cui 61%
Donne**

Accomunate dalla
stessa passione e
voglia di fare

**10+
anni di
innovazione**

Da oltre 10 anni attore
chiave dell'ecosistema
italiano
dell'innovazione:
Corporate Venture
Capital, Open
Innovation, Acceleratore
di Startup, scenari
tecnologici

**30+
anni di
sostenibilità**

L'esperienza del
nostro team di
sostenibilità in
progetti e soluzioni
su misura per
accelerare la
transizione delle
imprese verso un
futuro sostenibile

**11
Community**

Tematiche o territoriali:
Cashless Society, Valore Acqua
per l'Italia, Retail 5.0, Life
Sciences, Innotech, Smart
Building, Zero Carbon,
Floating Wind Offshore,
Toscana, Food, Valore
Rigenerazione Urbana

**7
Think Tank
e Summit
Internazionali**

Riconosciuti come una best-
practice internazionale da
parte dell'ASEAN
Community. Menzionati
come caso d'eccellenza nel
Trattato del Quirinale - co-
firmato dal Presidente del
Consiglio dei Ministri
italiano e dal Presidente
della Repubblica Francese -
per la cooperazione
bilaterale rafforzata

**120
Famiglie**

Imprenditoriali
assistite, tramite
consulenza nei
Patti di Famiglia
e Sistemi di
Governance

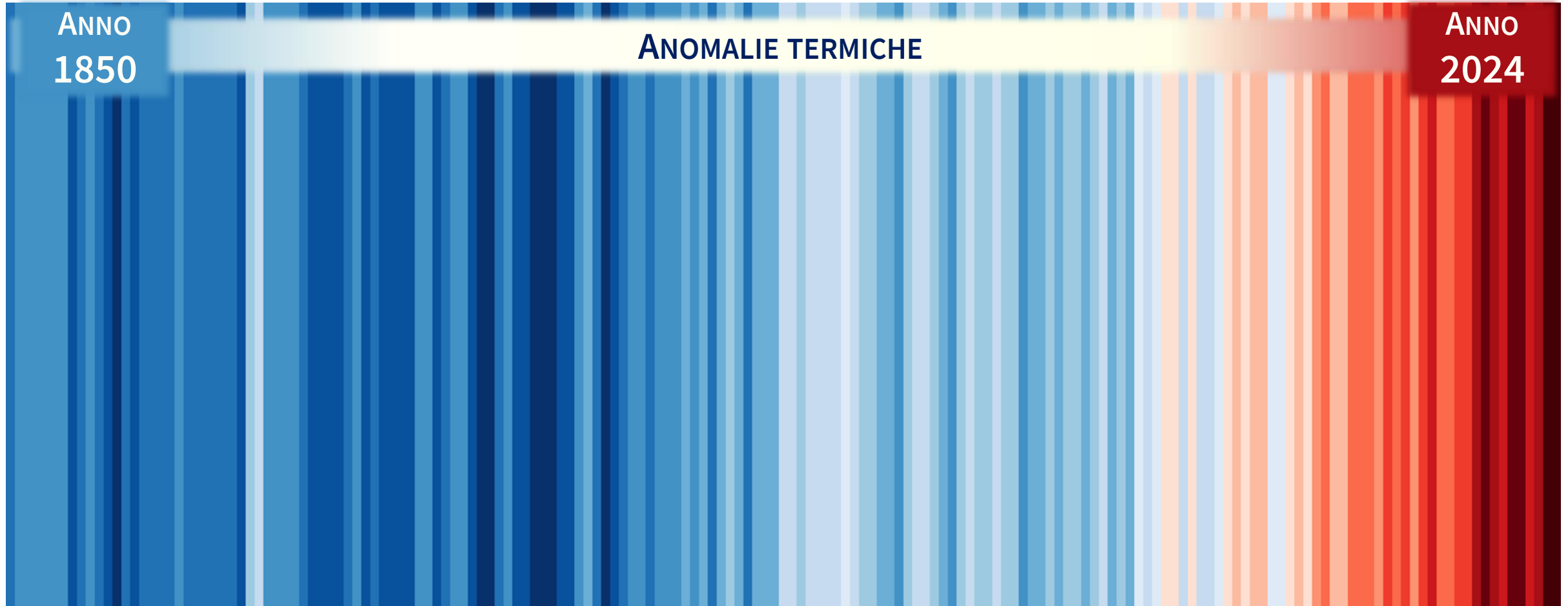
(*) Nell'ultima edizione del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania

IL CONTESTO

In uno scenario di accelerazione del cambiamento climatico e di espansione della domanda globale di risorse, garantire la **crescita economica e, al tempo stesso, ridurre e decarbonizzare i consumi energetici** è la **sfida principale** che la transizione sostenibile richiede di affrontare

LA SFIDA È SISTEMICA: è sempre più marcato l'aumento delle anomalie termiche

Anomalie termiche globali rispetto al livello pre-industriale (°C), 1850-2024

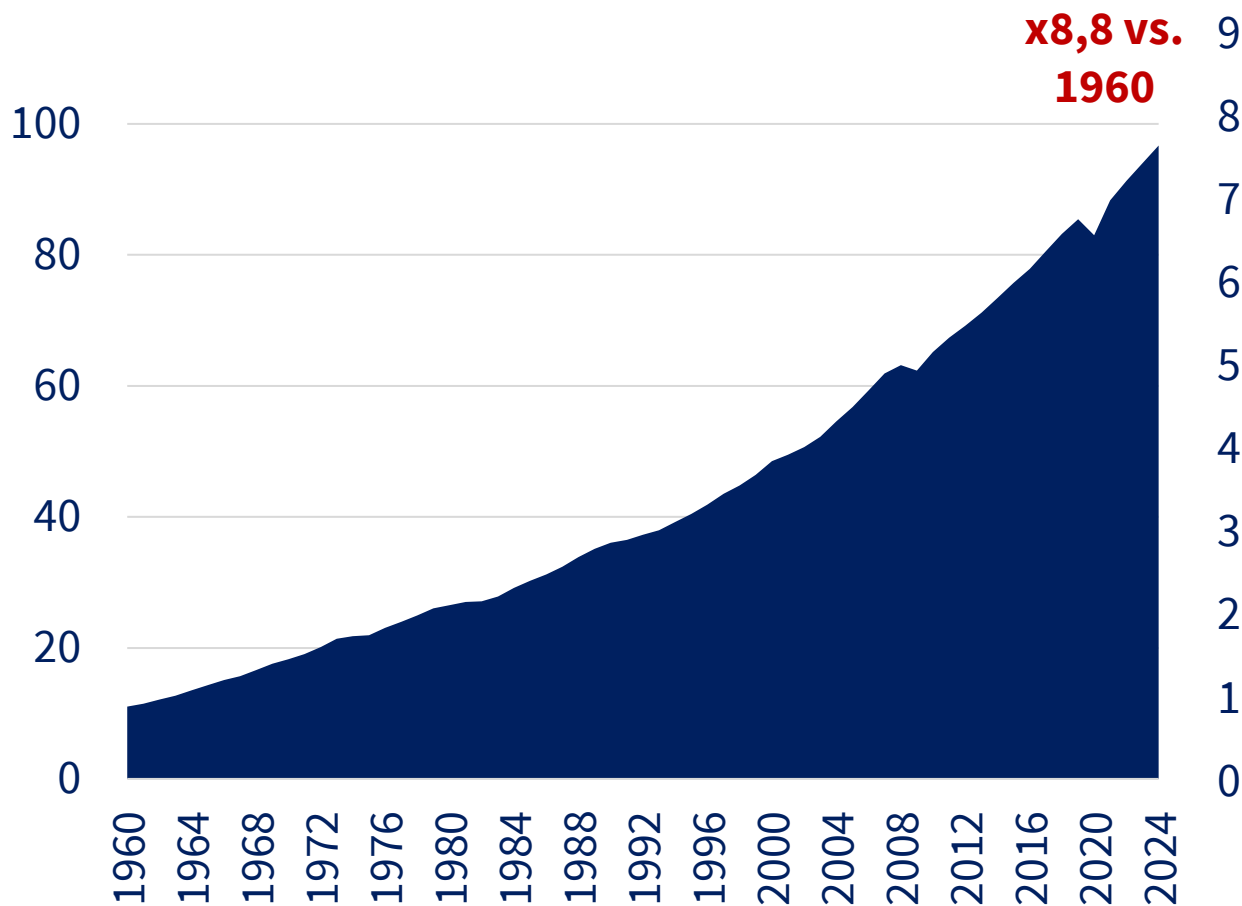


N.B.: Le bande colorate rappresentano la temperatura media globale. Il colore delle strisce varia dal blu (temperature sotto la media 1850-2024) al rosso (temperature sopra la media), con sfumature che indicano l'intensità dell'anomalia termica.

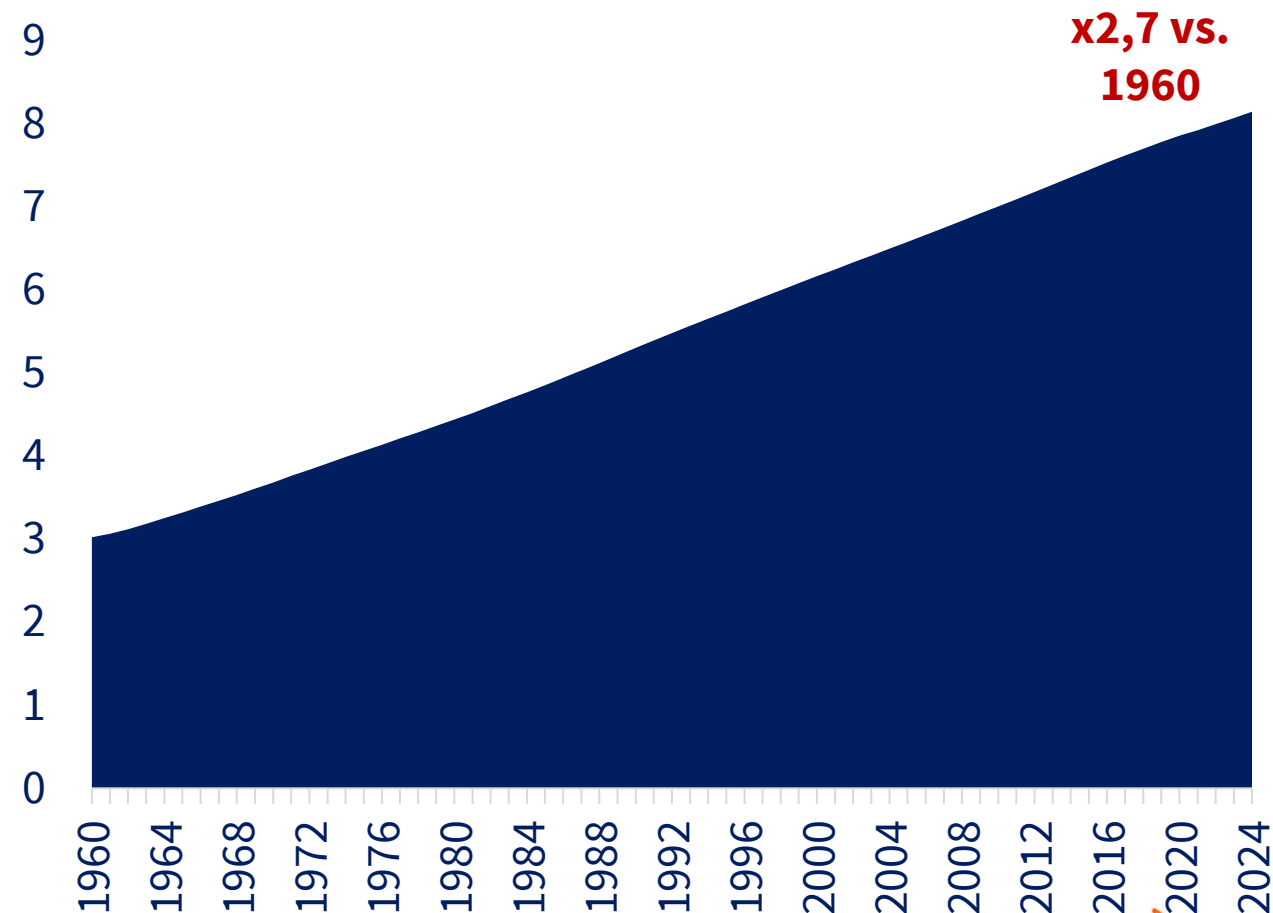
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati NASA e fonti varie, 2025

LA SFIDA È SISTEMICA: ...in un contesto globale di costante crescita...

PIL globale (migliaia di miliardi di Euro, prezzi costanti indicizzati al 2015), 1960 - 2024

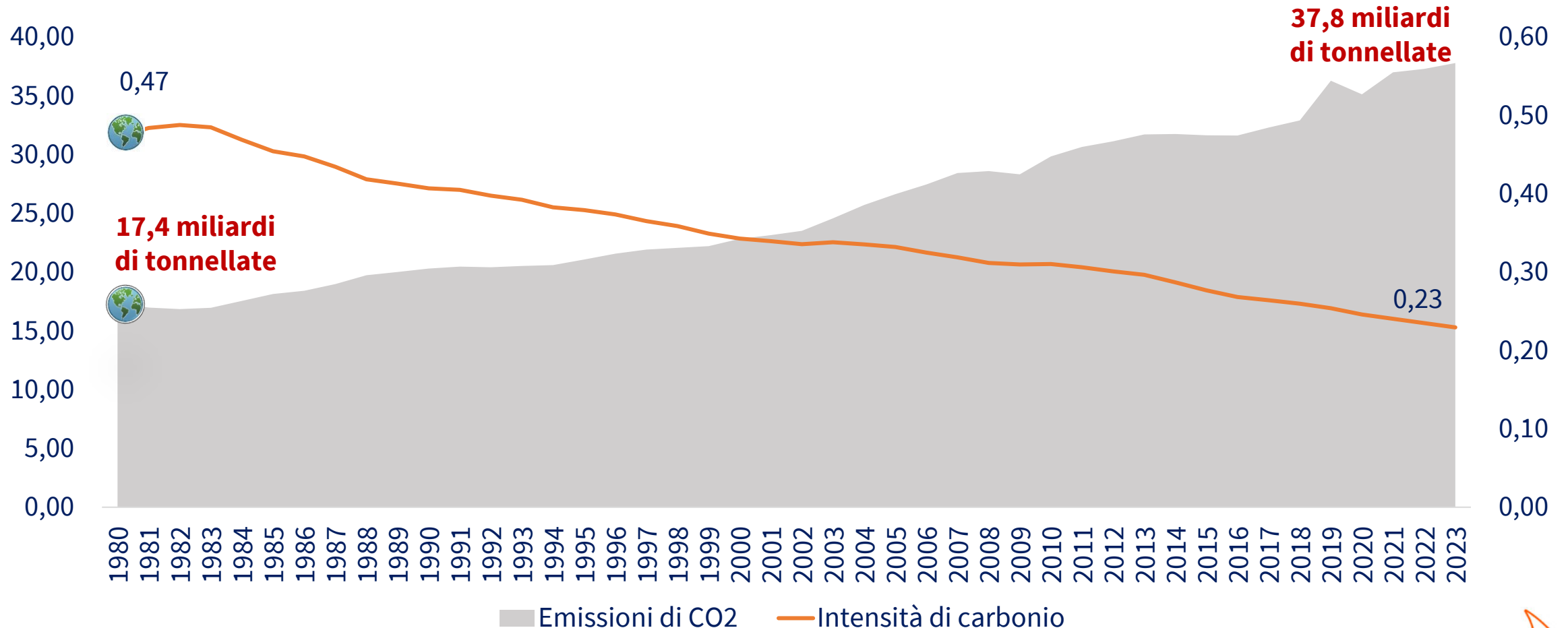


Popolazione globale (miliardi), 1960 - 2024



LA SFIDA È SISTEMICA: ...in cui l'intensità di carbonio nel mondo sta diminuendo, ma le emissioni di CO₂ continuano a crescere

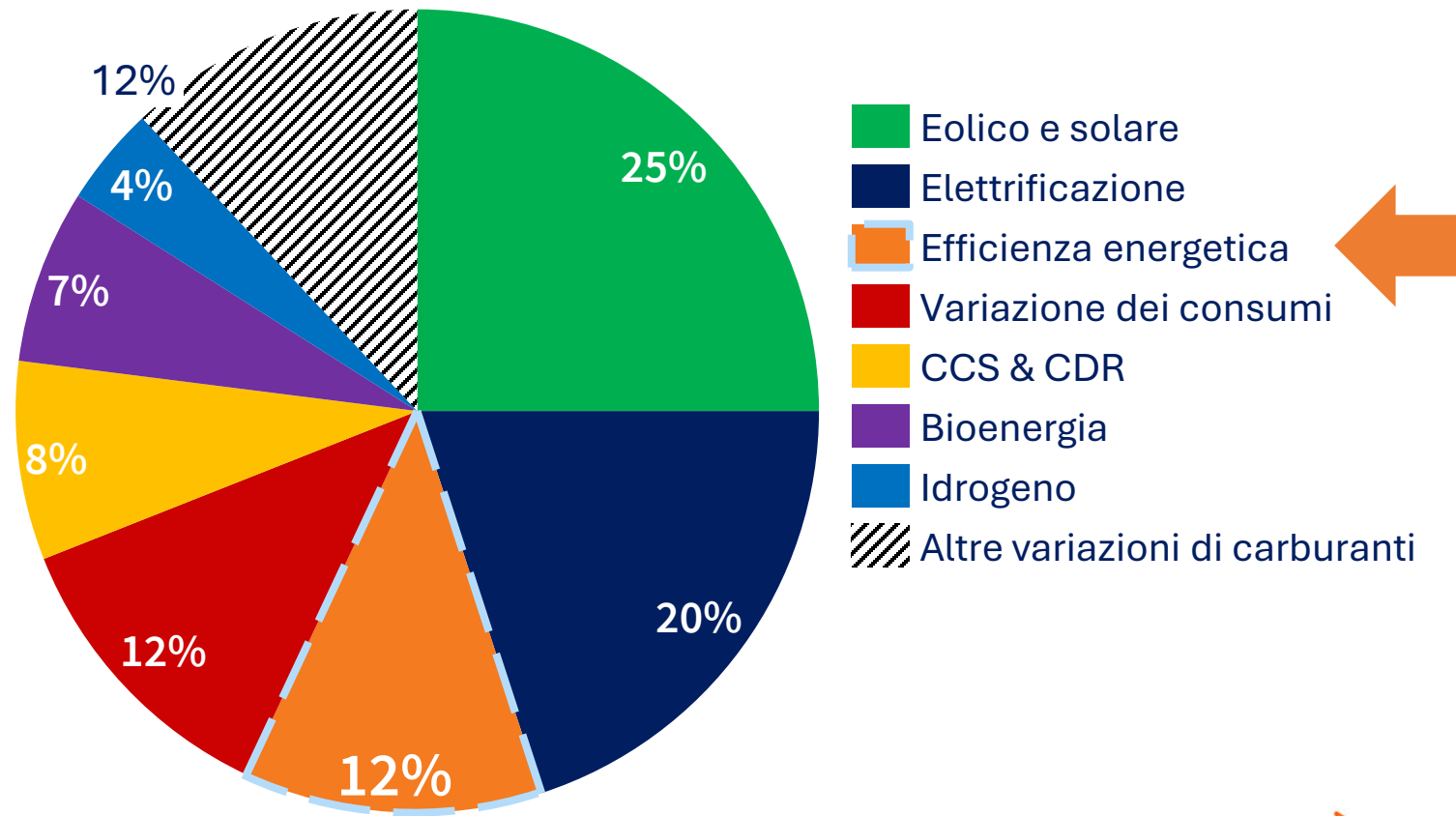
Emissioni di CO₂ (asse sinistro, miliardi di tonnellate) **e intensità di carbonio** (asse destro, Kg CO₂ per PIL in Dollari USA) **nel mondo**, 1980-2023



Secondo gli scenari IEA, l'efficienza energetica è una delle leve chiave per ridurre le emissioni e raggiungere una *net-zero economy* al 2050

- Il principio “**Energy efficiency first**” è un elemento chiave della politica dell'UE ed è inserito nel **diritto dell'UE** con l'adozione del Regolamento sulla governance 2018/1999
- La postura normativa UE evidenzia l'importanza di l'efficienza energetica nei processi di pianificazione e nelle decisioni di investimento, integrandola anche nei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (PNEC) degli Stati Membri
- Nel **RepowerEU**, il risparmio di energia è stato identificato come **«il modo più rapido ed economico di affrontare la crisi energetica»**

Contributo di ciascuna misura di mitigazione nello scenario NZE IEA*
(% sul totale della riduzione di emissioni globali), 2024-2050



Le tendenze in tema di efficienza energetica comportano **opportunità specifiche per l'Italia**, in particolare: **la sicurezza e la sostenibilità economica dell'energia**, **l'attrazione di fondi attraverso la finanza sostenibile** e **i benefici ambientali derivanti dalla riduzione dei consumi**

Esiste quindi un **«moltiplicatore» dell'efficienza energetica** con un insieme di ritorni legati alle politiche che incentivano l'ottimizzazione dei consumi

Le politiche di efficienza energetica generano benefici strutturali di sistema

BENEFICI AMBIENTALI

L'efficientamento riduce i **consumi di energia** e le relative **emissioni**, accelerando il percorso di decarbonizzazione

BENEFICI ECONOMICI

Diminuiscono i costi operativi per famiglie, imprese e P.A., e diminuendo l'esposizione alla **volatilità** dei **prezzi**

BENEFICI SOCIALI

L'efficientamento energetico genera **ricadute positive a livello occupazionale**, stimolando **competenze qualificate per la transizione green**

BENEFICI INDUSTRIALI

Crescono produttività e competitività grazie a processi più stabili, minori scarti e conformità ai requisiti ESG

BENEFICI STRATEGICI

L'efficientamento ottimizza la **bolletta** energetica, aumentando l'**autonomia** e la **resilienza a shock** di prezzo

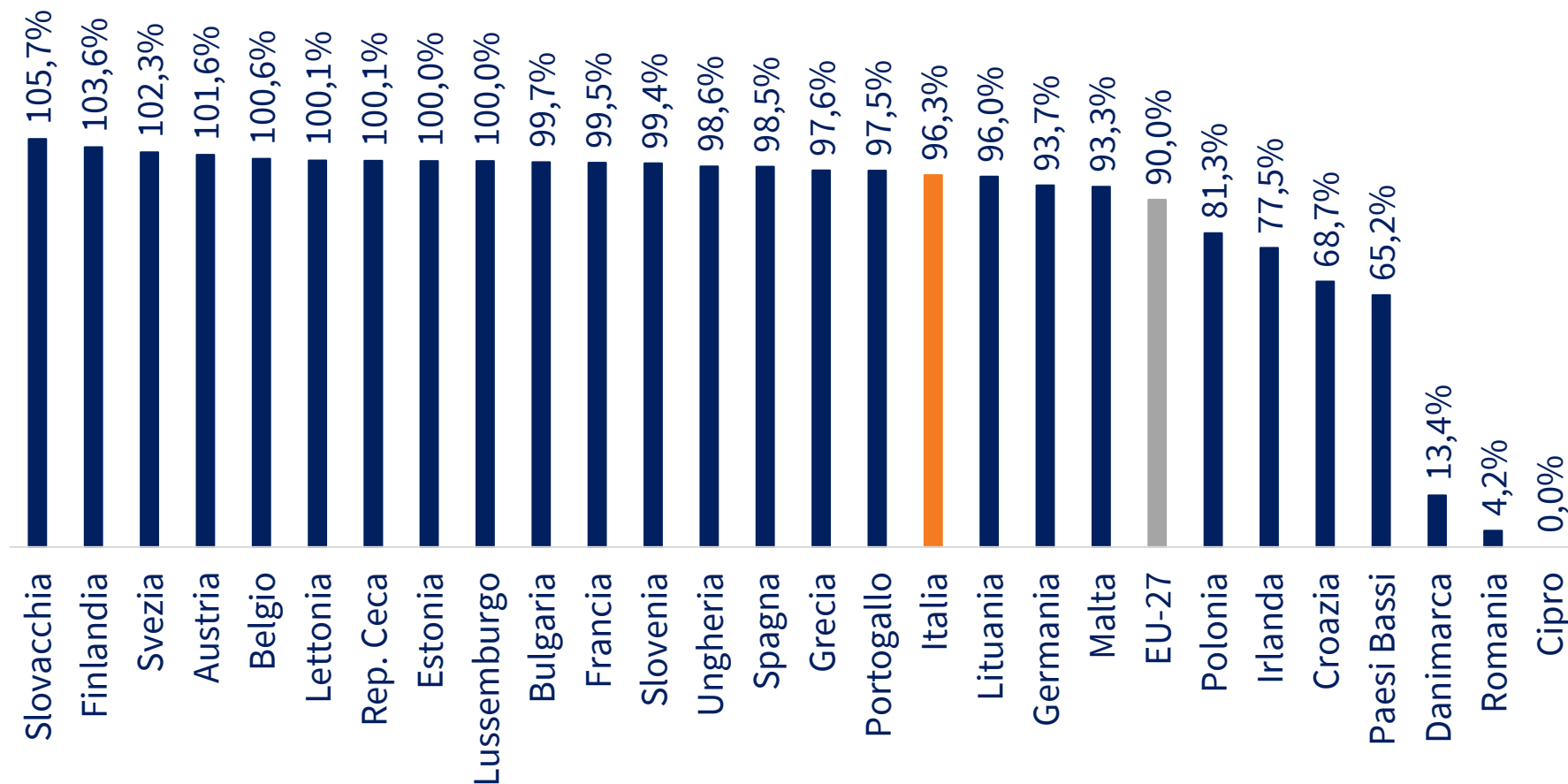
Per l'Italia l'efficienza energetica è una leva per aumentare l'autonomia strategica in quanto il Paese è ancora fortemente dipendente dall'estero

Dipendenza energetica* nei Paesi europei: *focus gas naturale* (%), 2023



In **Italia** l'indice di dipendenza energetica* è del **74,8%**

Il valore dell'indice, se focalizzato solo sulla fonte di **gas naturale**, sale a **96,3%**

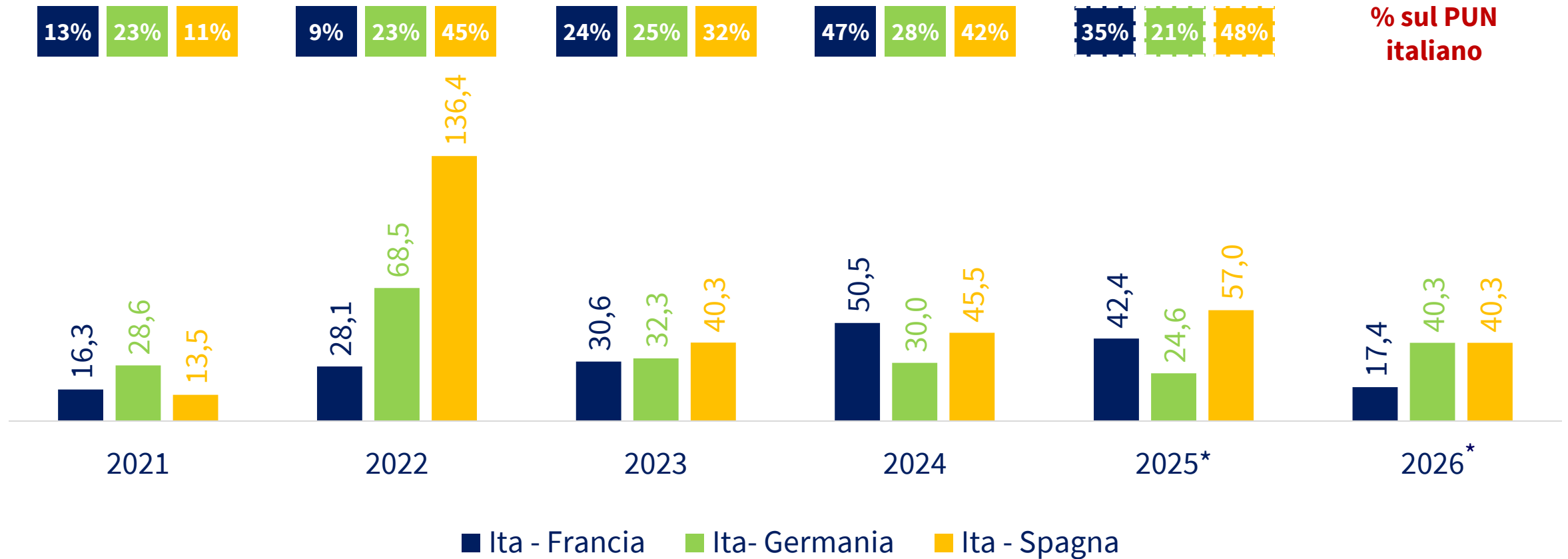


(*) L'indicatore è calcolato come importazioni nette sull'energia lorda disponibile. N.B.: Un valore superiore al 100% indica che l'energia è stata stoccata.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Eurostat, 2025

...e al contempo è uno strumento per ottimizzare i costi energetici alla luce degli *spread* dell'Italia vs. le altre principali economie europee

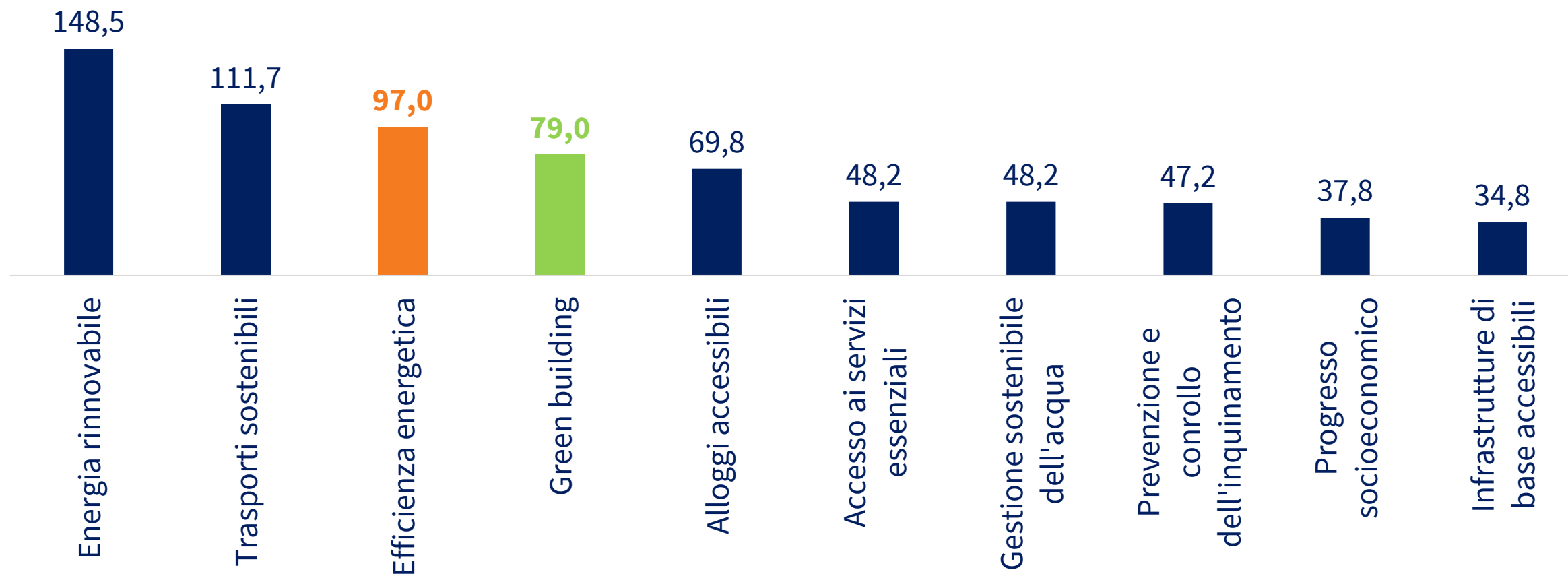
Spread elettrico: differenziale di prezzo dell'energia elettrica dell'Italia rispetto a Francia, Germania e Spagna (€/MWh) e incidenza sul PUN italiano dell'anno (valori %), 2021-2026



(*) Il 2025 considera le quotazioni al consuntivo e il 2026 considera le quotazioni *future* del 06.05.2025
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Confindustria, 2025

L'efficienza energetica (e i *green buildings*) è tra le prime finalità delle emissioni obbligazionarie sostenibili al mondo

Top-10 delle finalità di utilizzo delle emissioni obbligazionarie sostenibili nel mondo
(miliardi di Dollari), 2023



La tassonomia UE e il Green Deal vincolano il flusso di capitali anche all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi

- L'UE, attraverso la **Tassonomia** e il **Green Deal**, stabilisce che i capitali privati possono essere classificati come “sostenibili” solo indirizzati in progetti che **dimostrano un impatto misurabile, anche in termini di efficienza energetica o riduzione dei consumi**
- I Regolamenti europei, quindi, **collegano il flusso di capitali privati, tra le altre cose, all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi**

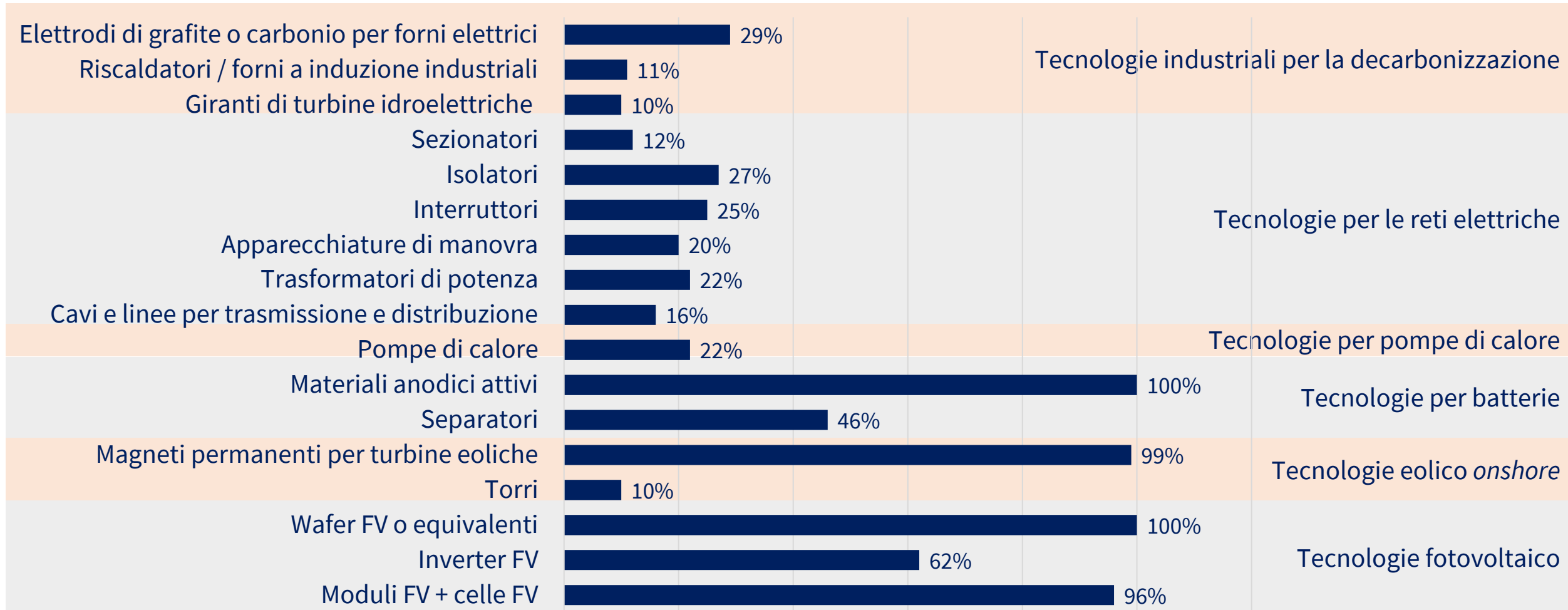
ALCUNI ESEMPI

Secondo il Platform on Sustainable Finance «*Monitoring Capital Flows to Sustainable Investments*» del Marzo 2025, gli **investimenti CAPEX allineati alla Tassonomia europea** da grandi imprese europee sono stati **250 miliardi di Euro** nel 2023 (+34% vs 2022), con circa il 40% di questi orientati verso «**tecnologie abilitanti**», principalmente legate all'**efficienza energetica e alla riduzione dei consumi**

Nell'ambito del **Recovery and Resilience Facility (RFF)**, sui 184 miliardi di Euro collegati alla dimensione energetica, **106,5 miliardi di Euro (57%) erano allocati all'efficienza energetica dell'industria e degli edifici**

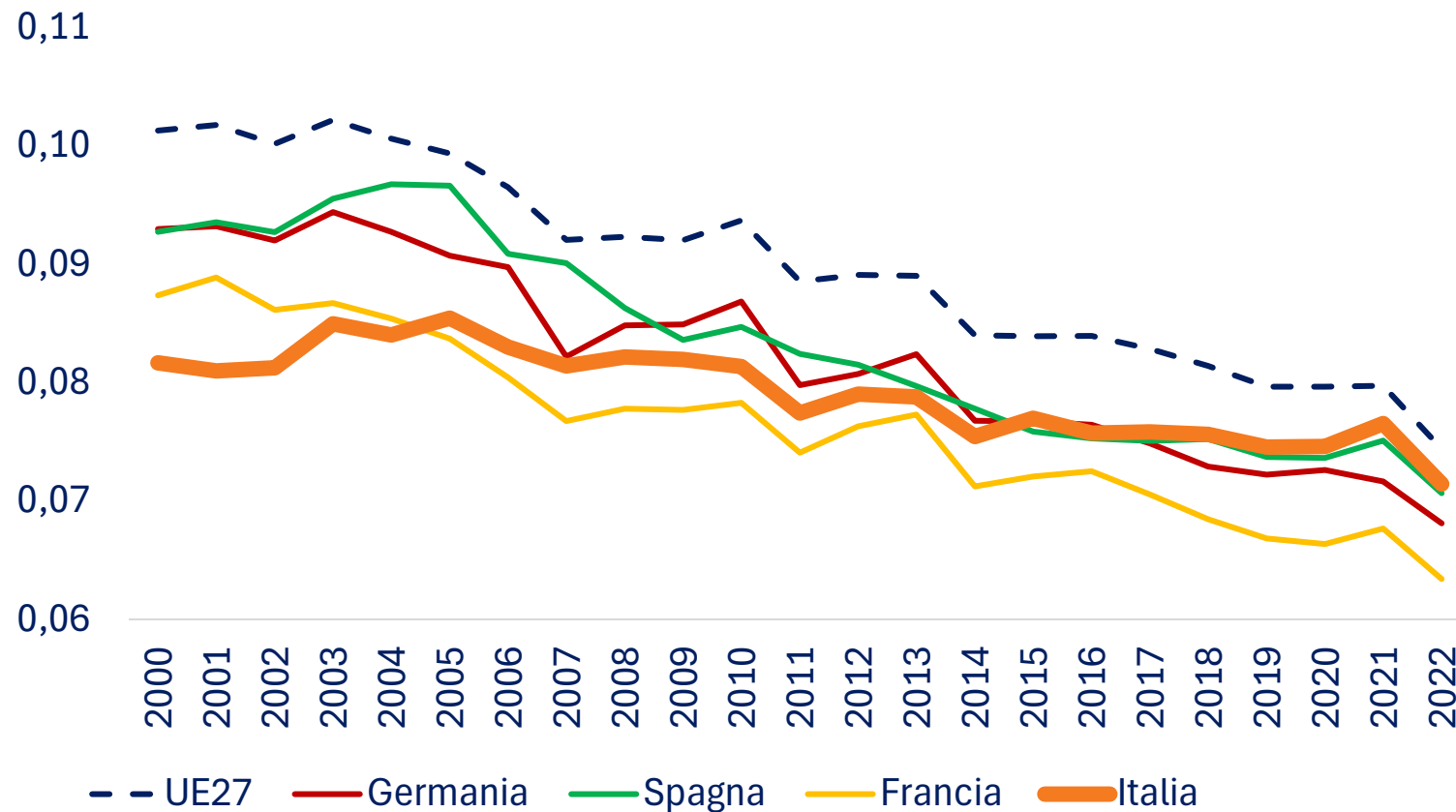
MA: la dipendenza tecnologica anche per l'efficienza energetica resta elevata con quote da Paesi terzi anche fino al 100% per alcuni componenti

Quota dell'approvvigionamento dell'Unione da Paesi terzi in componenti per *net-zero techonolgy* (%), 2023



INOLTRE: in termini di efficienza energetica complessiva l'Italia si attesta sui livelli UE, ma ha visto erodere la propria *leadership* nel corso degli anni

Indice di intensità energetica nei maggiori Paesi UE (consumo finale di energia*, KTep/ valore aggiunto in milioni di Euro), 2000-2022



Riduzione dell'indice di intensità energetica (2000 – 2022)



-28%



-28%



-25%



-29%



-14%

(*) Il consumo finale di energia comprende l'energia fornita al consumatore finale per tutti gli usi energetici.

N.B.: l'indice di intensità energetica viene considerato come una proxy dell'efficienza energetica.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Eurostat, 2025

L'ecosistema degli **Smart Building** rappresenta un esempio virtuoso di come la **promozione di politiche e soluzioni di efficienza energetica** possa generare importanti **ricadute positive** in termini ambientali, economici, sociali ed industriali

Nel 2022 TEHA ha lanciato la Community Smart Building

Partner della terza edizione della Community Smart Building

ABB

ANCE | LOMBARDIA

bticino

KONE

IRSAP

PRINCIPE ARES

MCZ


Casa green Milano®

ENEA

 Regione Lombardia



Commissione europea



European Parliament



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

 Smart Cities
& Communities



 Senato della
Repubblica

 Camera
dei
deputati

ROMA CAPITALE



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



 Fira Barcelona

ANIECSI
ASSOCIAZIONE COMPONENTI
E SISTEMI PER IMPIANTI

Milano
 Comune
di Milano

 Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

cdp 

 ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

 ANACI



COMUNE DI
VARESE

 LEGAMBIENTE



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Politecnico
di Torino

EURAC
research

**SMART
BUILDING
ITALIA**



Cremona
COMUNE DI CREMONA

BOERI
STEFANO
BOERI
ARCHITETTI

 ASSOCIAZIONE ITALIANA
BUILDING AUTOMATION
AND CONTROL SYSTEMS

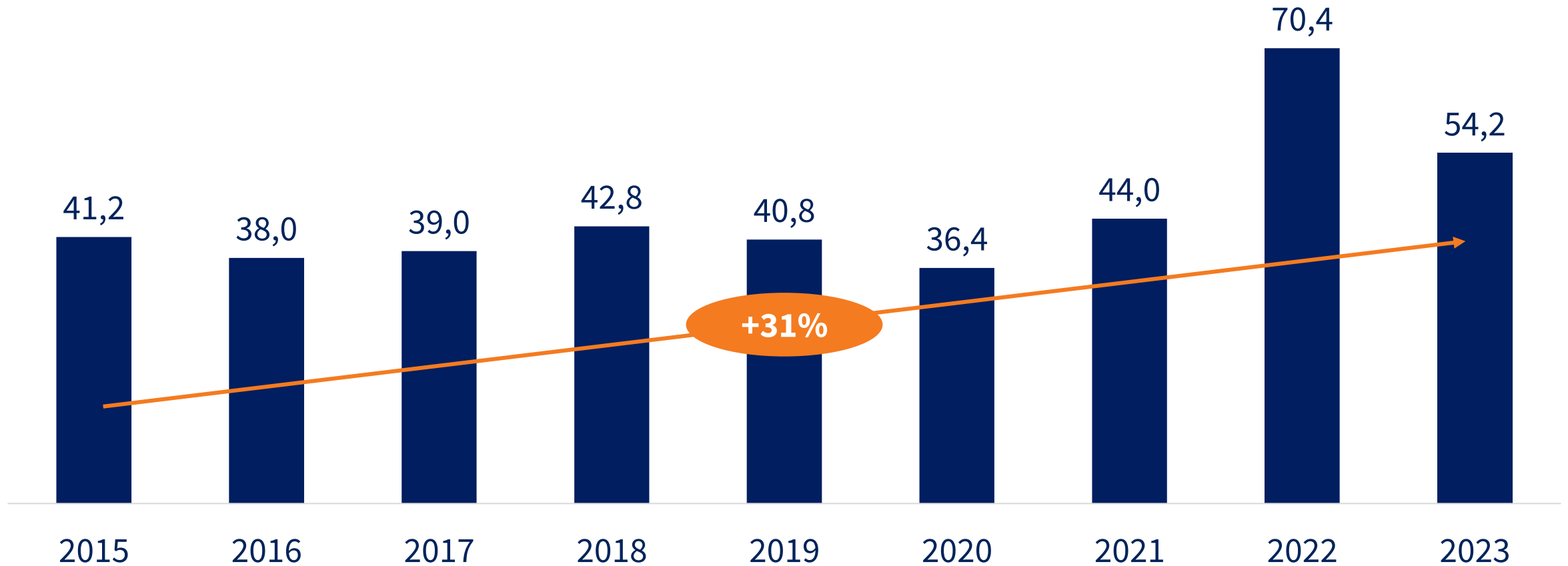


La definizione di *Smart Building* formalizzata dalla Community

Un **hub di servizi automatizzati** *real time* e adattivi,
integrabile con l'organismo edilizio e l'ecosistema esterno,
dotato di **tecnologie connesse, interoperabili e sostenibili**
che permettono l'**ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche**,
dei **costi di realizzazione e gestione** e la massimizzazione del ***well-being*** e della
sicurezza degli individui

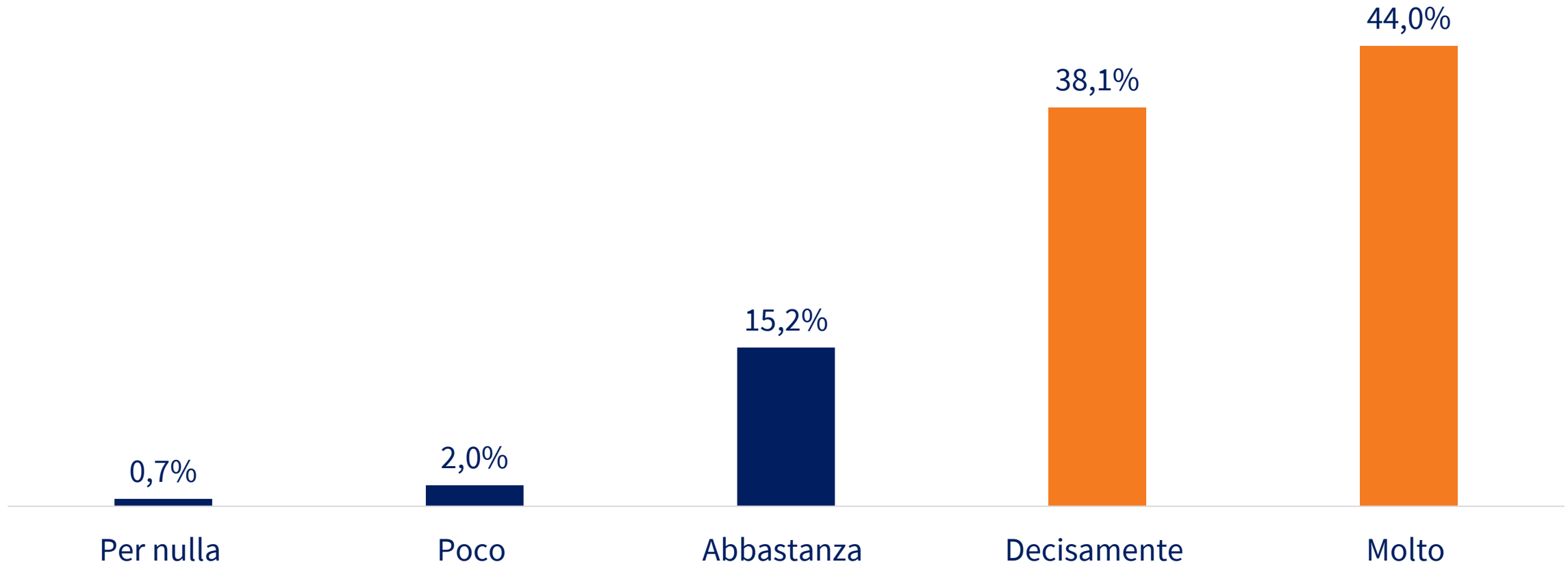
Dal 2015 la spesa energetica delle famiglie italiane per gli edifici è aumentata di oltre il 30%, raggiungendo 54,2 miliardi di Euro...

Spesa energetica delle famiglie italiane per consumi elettrici e termici negli edifici
(miliardi di Euro), 2015-2023

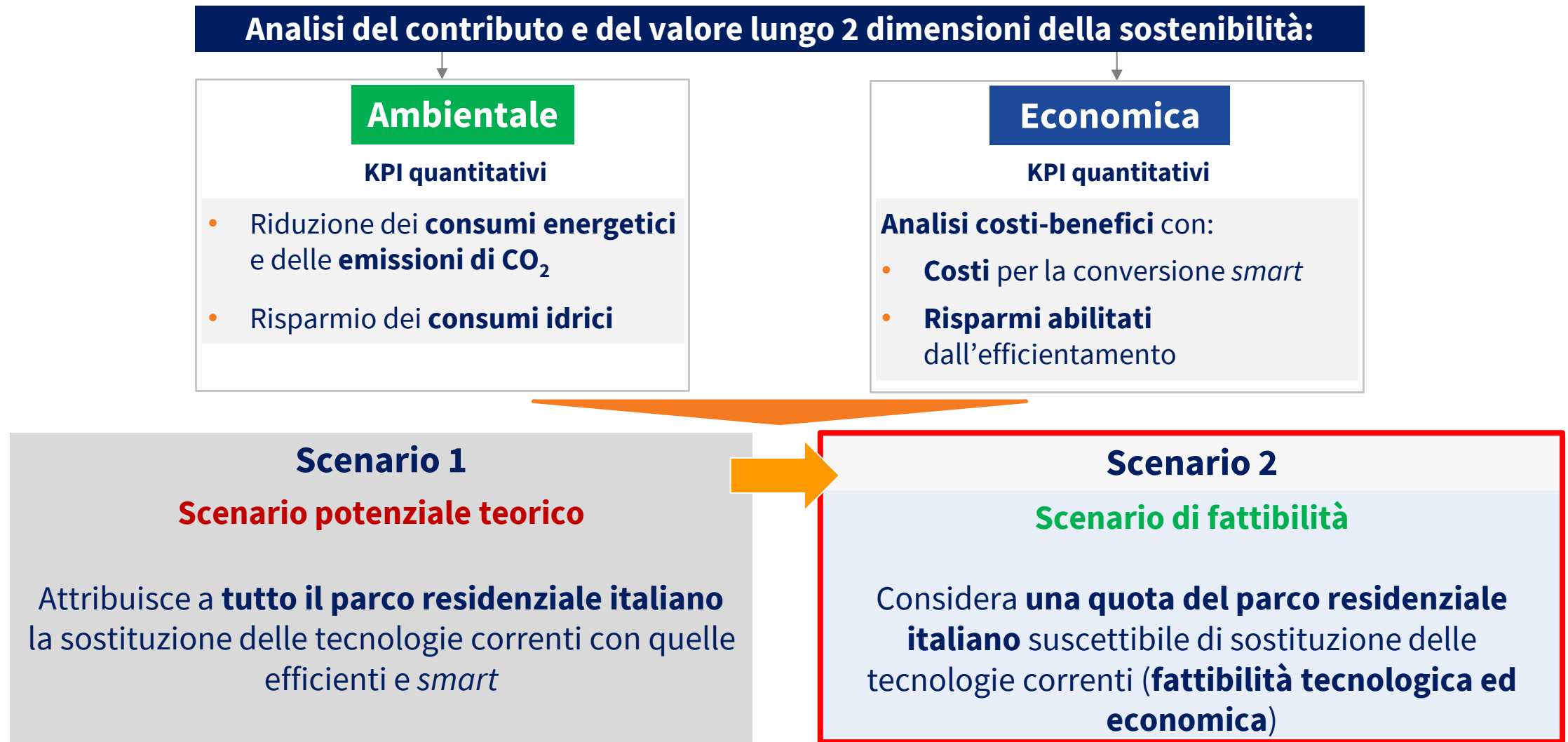


...e oltre 8 italiani su 10 si ritengono molto o decisamente preoccupati per l'aumento dei costi relativi alla gestione degli edifici

Risposte alla domanda «*In una scala da 1 (per nulla) a 5 (molto), quanto si ritiene preoccupato/a per l'aumento dei costi relativi alla gestione degli edifici (es. gas, elettricità, ecc.) in Italia?*» (valori % sul totale)



La Community ha messo a punto un modello di valutazione dei benefici dalla diffusione degli Smart Building in Italia con un *focus* sull'efficienza



Considerando solo gli edifici più vetusti, l'efficientamento *smart* può ridurre fino al 29% i consumi energetici e al 5% quelli idrici...

RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI



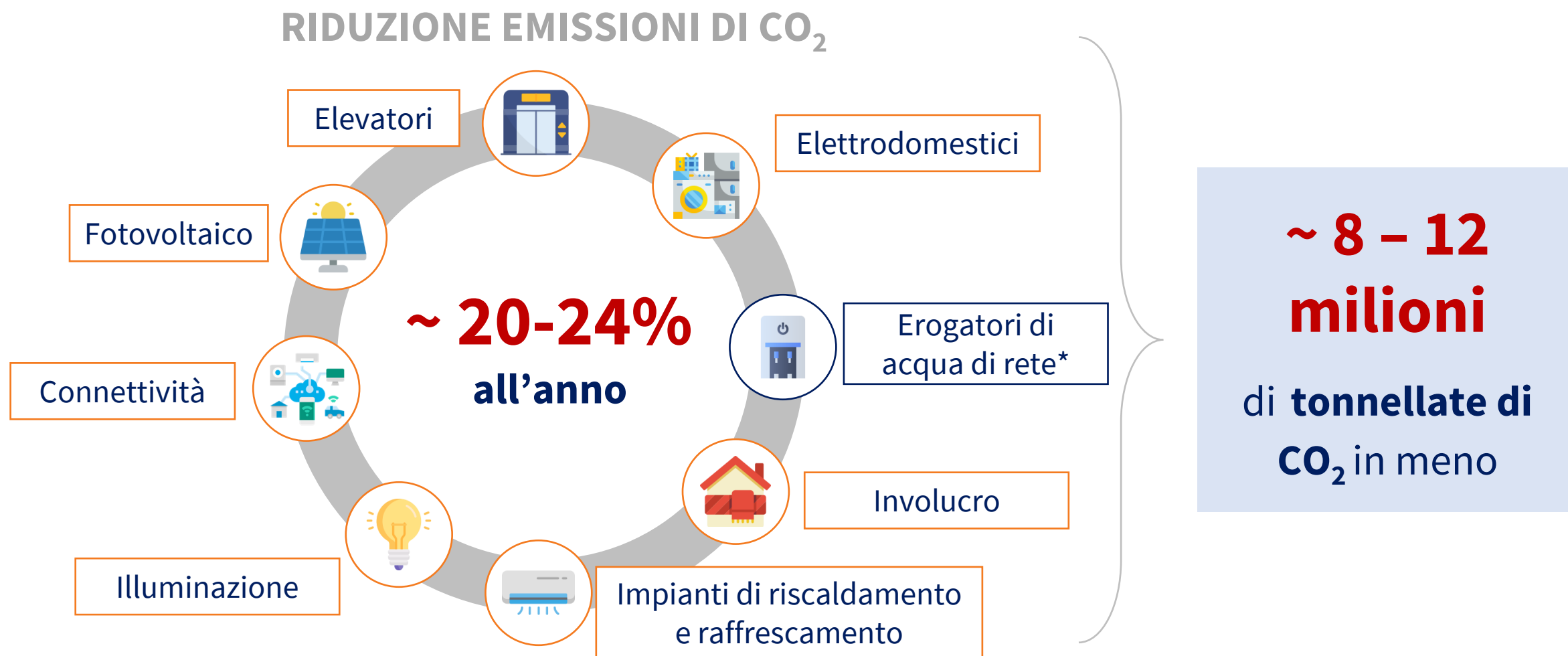
RIDUZIONE CONSUMI IDRICI



N.B. Lo scenario di fattibilità considera gli interventi di riqualificazione smart solo sulla quota più vetusta del parco residenziale italiano, considerando come criterio specifiche quote di sostituzione per ciascuna delle tecnologie analizzate, in linea con le indicazioni dello STREPIN (2020)

Fonte: elaborazione TEHA Group su fonti varie, 2025

...e diminuire di circa il 20-24% le emissioni di CO₂...



(*) In questo caso le tecnologie di risparmio idrico comprendono esclusivamente gli erogatori di acqua di rete, per i quali è stato possibile calcolare i risparmi in termini di emissioni di CO₂.

N.B. Lo scenario di fattibilità considera gli interventi di riqualificazione *smart* solo sulla quota più vetusta del parco residenziale italiano, considerando come criterio specifiche quote di sostituzione per ciascuna delle tecnologie analizzate, in linea con lo STREPIN (2020)

Fonte: elaborazione TEHA Group su fonti varie, 2025

...con un beneficio economico netto per le famiglie italiane di 17-19 miliardi di Euro all'anno

Risparmio economico netto potenziale (miliardi di Euro)

Risparmi idrici
netti potenziali
**1,6-1,8
mld di Euro**

Il risparmio netto
complessivo
effettivo
pro-capite sarebbe
tra circa **300** e **330
Euro all'anno**



Risparmi energetici
netti potenziali
**15,4-17,2
mld di Euro**

Pari a circa il
15% e il **19 %**
delle **spese per
consumi energetici
delle famiglie italiane**

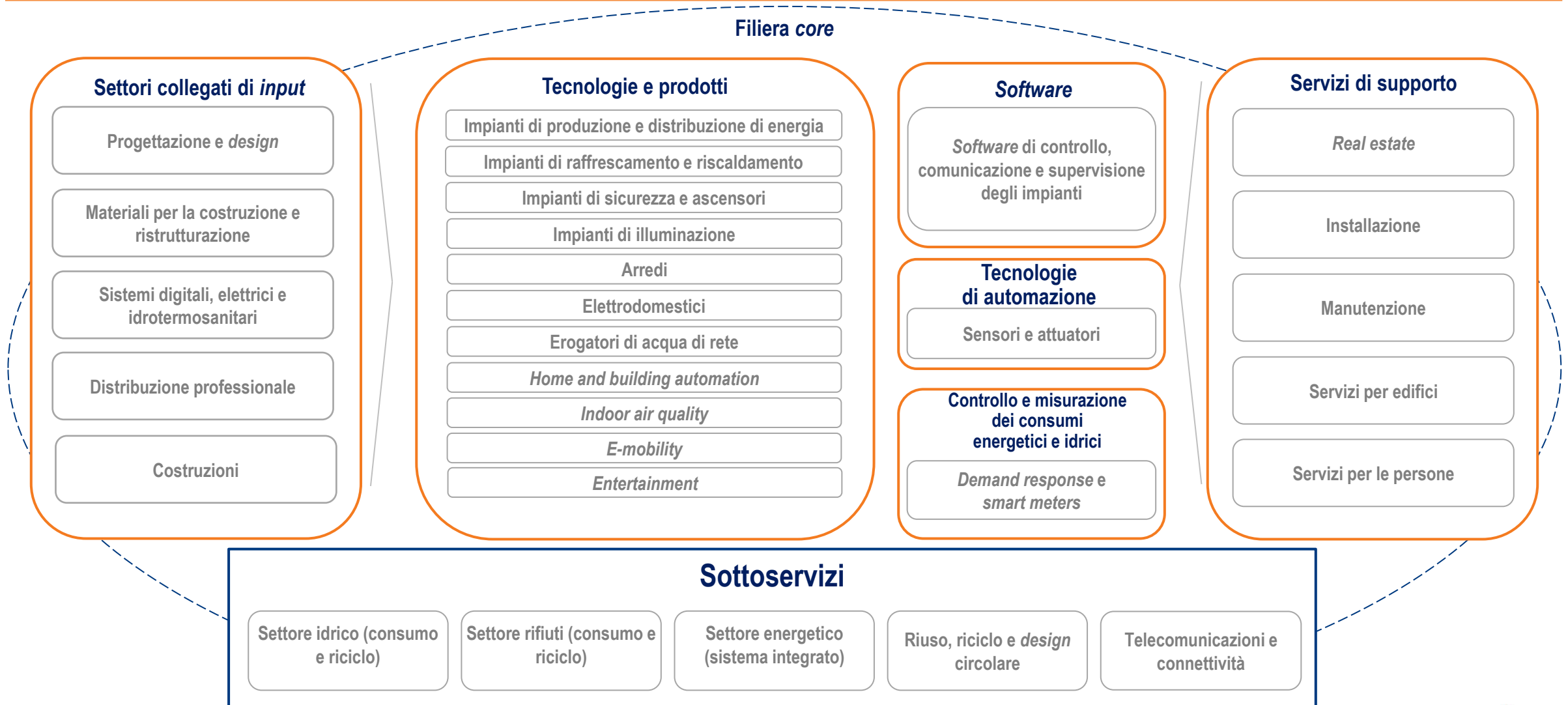
■ Risparmi Energetici* ■ Risparmi Idrici**

(*) Le tecnologie di risparmio energetico comprendono illuminazione, impianti di riscaldamento e raffrescamento, elettrodomestici, elevatori, impianti di produzione di energia e l'involucro. Gli HVAC considerati *smart* ed efficienti sono quelli incentivati dall'Ecobonus. N.B. Lo scenario di fattibilità considera gli interventi di riqualificazione smart solo sulla quota più vetusta del parco residenziale italiano, considerando come criterio specifiche quote di sostituzione per ciascuna delle tecnologie analizzate, in linea con lo STREPIN (2020)

(**) Le tecnologie di risparmio idrico comprendono gli erogatori di acqua di rete, lavastoviglie e lavatrice.

Fonte: elaborazione TEHA Group su fonti varie, 2025

UN ULTERIORE PUNTO: la filiera degli *Smart Building* è una estesa «Rete del valore» in Italia con 35 settori e >180 sotto-settori coinvolti



Tale filiera genera oltre 43 miliardi di Euro di Valore Aggiunto nel sistema-Paese, sostenendo circa 419 mila occupati

350 mila aziende impiegate lungo tutta la filiera degli Edifici Intelligenti

Pro-quota relativo agli Smart Building



**€163
mld.**

Fatturato
generato dalla
filiera degli Edifici
Intelligenti (2023)



**€43
mld.**

Valore Aggiunto
generato dalla
filiera degli Edifici
Intelligenti (2023)



**419
mila**

Occupati
sostenuti dalla
filiera degli Edifici
Intelligenti (2023)

N.B.: Le aziende fanno riferimento a tutto l'universo mappato, considerando il relativo *pro-quota*. I valori si discostano rispetto al caso in cui i *pro-quota* non vengano considerati (questi ultimi sono stati calcolati dai risultati di una survey condotta agli operatori del settore).

Fonte: elaborazioni TEHA Group su dati Istat e Aida, 2025

...e TEHA stima che la diffusione degli *Smart Building* in Italia potrà creare 200 mila posti di lavoro qualificati e specializzati entro il 2030



**124 mila
operatori specializzati**

(es. idraulici, muratori,
elettricisti, falegnami,
serramentisti)



**54 mila
installatori**

(es. installatori di sistemi
HVAC, di sistemi di domotica e
automazione, di impianti
fotovoltaici)



**14 mila
tecnici**

(es. manutentori, tecnici
informatici e di *cybersecurity*,
system integrator)



**11 mila
ingegneri**

(es. ingegneri elettronici, edili,
informatici e sviluppatori di
software, energetici)



**10 mila
progettisti**

(es. architetto, termotecnico,
geometra, geotecnico,
designer d'interni)

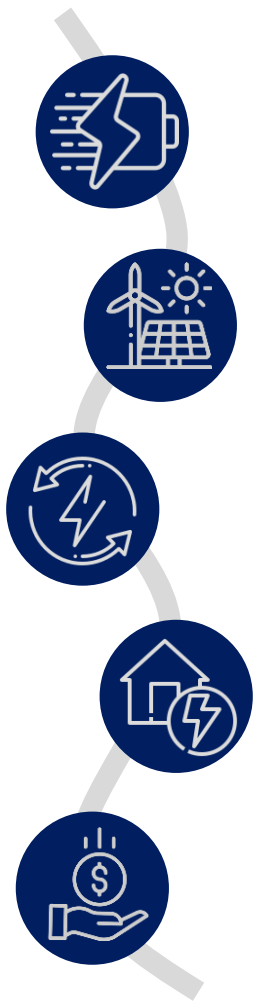
Per favorire la consapevolezza dei consumatori circa i benefici economici, ambientali e sociali delle componenti *smart*, saranno inoltre essenziali **addetti alle vendite specializzati**

Tra le tecnologie per l'efficienza energetica, le **pompe di calore** hanno un ruolo chiave per la **riduzione e la decarbonizzazione dei consumi** e anche in questo caso il rafforzamento delle politiche di efficienza energetica può diventare un **fattore strategico per attrarre investimenti e valorizzare le filiere italiane**

Le caratteristiche distintive delle pompe di calore elettriche le rendono una tecnologia essenziale per la decarbonizzazione

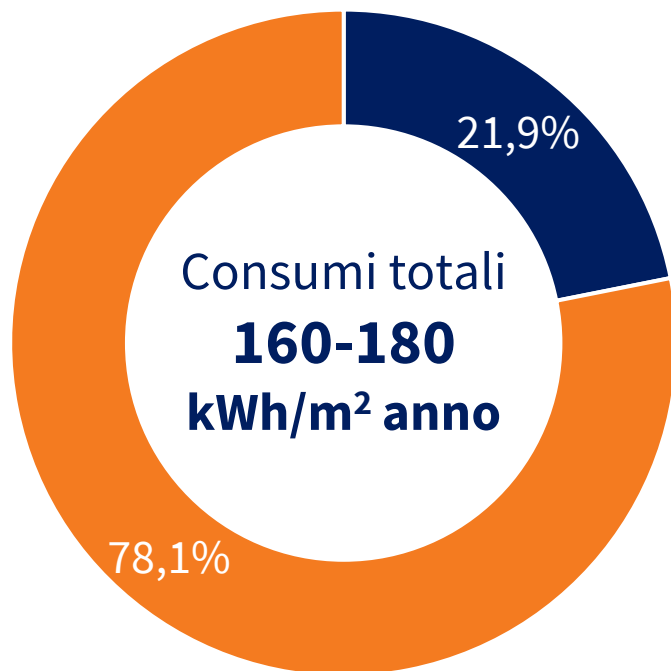
Le caratteristiche distintive delle pompe di calore elettriche

- **Riduzione emissioni:** a parità di kWh termico prodotto, una pompa di calore elettrica **riduce le emissioni di CO₂ del 65% (75%)** rispetto ad una caldaia a condensazione (caldaia non a condensazione)
- **Efficienza energetica:** una pompa di calore è in grado di generare un **risparmio di energia primaria pari al 58,5%** per il riscaldamento di un edificio residenziale rispetto ad un impianto tradizionale
- **Alimentazione da fonti rinnovabili:** l'integrazione di una **pompa di calore con il fotovoltaico** consente di aumentare il **risparmio in bolletta fino a oltre l'80%** (vs. 27% con la sola pompa di calore)
- **Flessibilità/versatilità:** le pompe di calore sono una tecnologia matura e possono essere utilizzate sia per **riscaldare** sia per **raffreddare** gli edifici **in diversi contesti e condizioni climatiche**, rendendole una soluzione adatta per una vasta gamma di applicazioni residenziali, commerciali e industriali
- **Costi:** le pompe di calore si confermano tra le **soluzioni di efficienza energetica più economiche nel settore residenziale**. Sebbene l'installazione di una PdC richieda un **investimento iniziale più elevato** rispetto ai sistemi di riscaldamento tradizionali, **nel medio-lungo termine** si ottengono **risparmi significativi sui costi energetici** grazie alla maggiore efficienza e all'utilizzo di energia rinnovabile



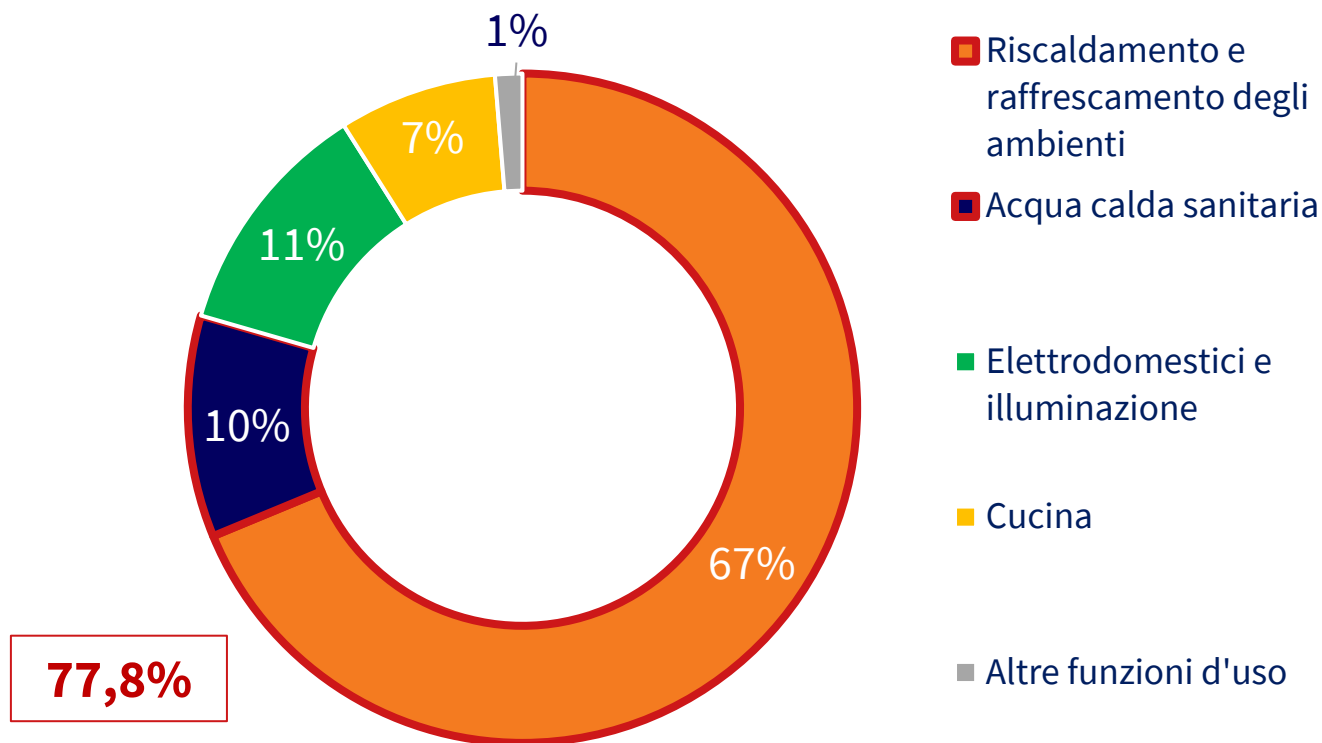
Le pompe di calore hanno il potenziale di efficientare quasi l'80% dei consumi energetici delle abitazioni italiane...

Ripartizione del consumo medio annuale di un'abitazione in Italia ponderato per zona climatica
(valori %), 2022



■ Consumi elettrici ■ Consumi termici

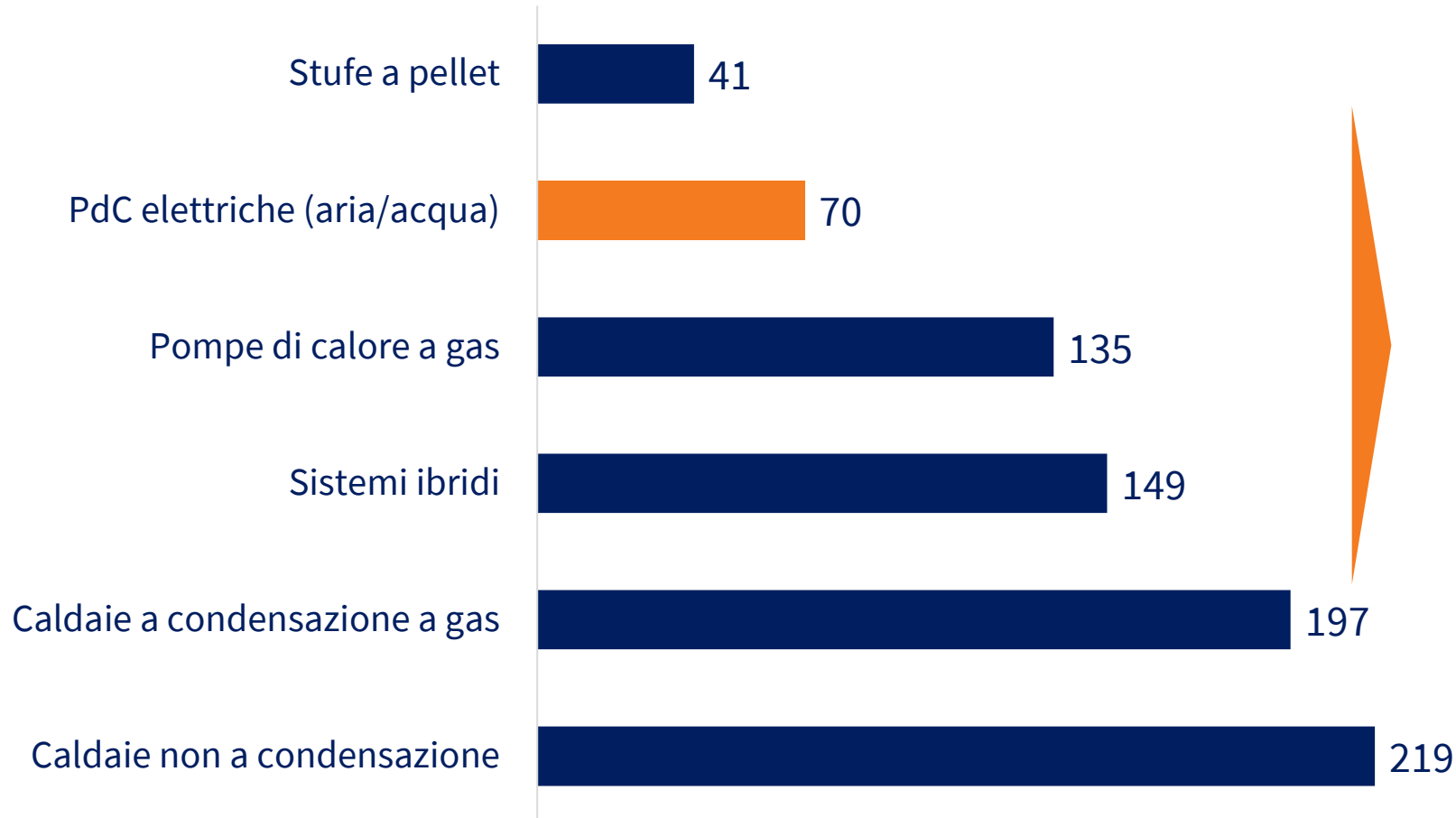
Ripartizione dei consumi finali di energia per funzione d'uso nel settore residenziale in Italia
(valori %), 2022



- Riscaldamento e raffrescamento degli ambienti
- Acqua calda sanitaria
- Elettrodomestici e illuminazione
- Cucina
- Altre funzioni d'uso

... riducendo notevolmente le emissioni di CO₂ associate al riscaldamento degli ambienti rispetto alle caldaie tradizionali (-65%)

Confronto delle emissioni di CO₂ generate per kWh termico dalle tecnologie di riscaldamento degli ambienti in Italia (gCO₂/kWh_t), 2023

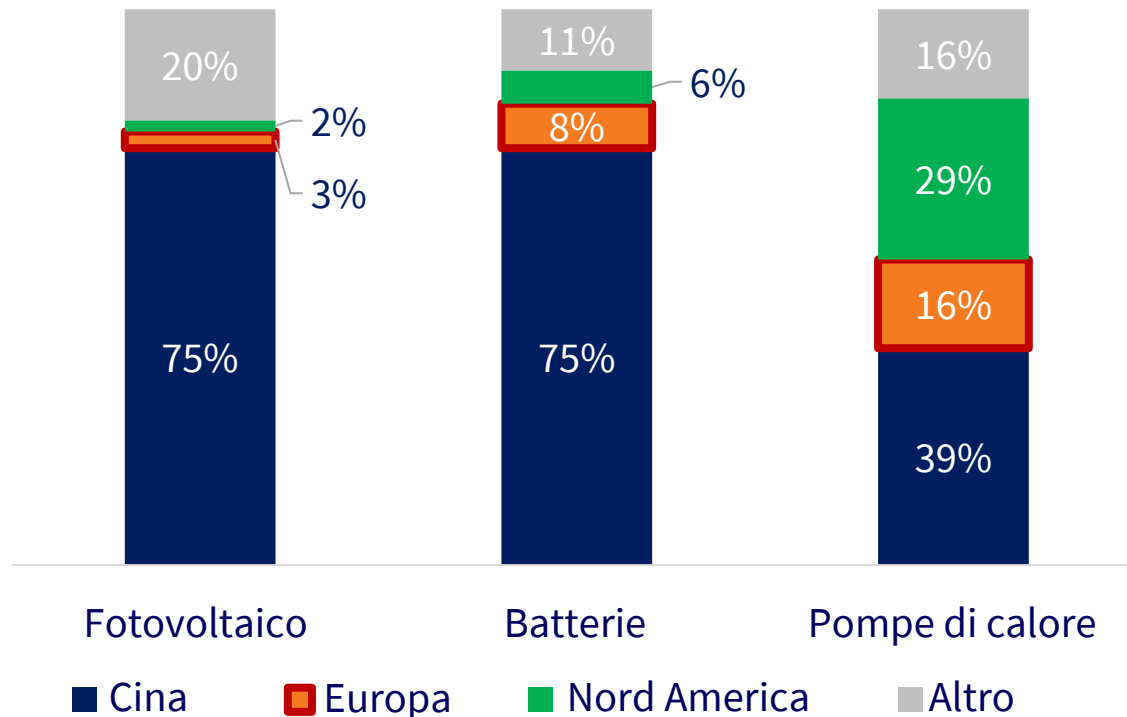


La riduzione delle emissioni risulta già significativa con l'attuale *mix* elettrico: **a parità di kWh termico prodotto, una pompa di calore elettrica riduce le emissioni di CO₂ del 65% rispetto ad una caldaia a condensazione**

Inoltre, la crescita delle rinnovabili per la produzione di elettricità **amplificherà ulteriormente i benefici** delle PdC in termini di minori emissioni, accelerando il processo di decarbonizzazione dei consumi di energia termica

INOLTRE: a differenza di altre tecnologie green, la dipendenza tecnologica dell'EU (e dell'Italia) è limitata nella produzione di pompe di calore

Quota di capacità manifatturiera globale nelle filiere industriali green per Regione/Paese (valori %), 2022 o ultimo anno disponibile



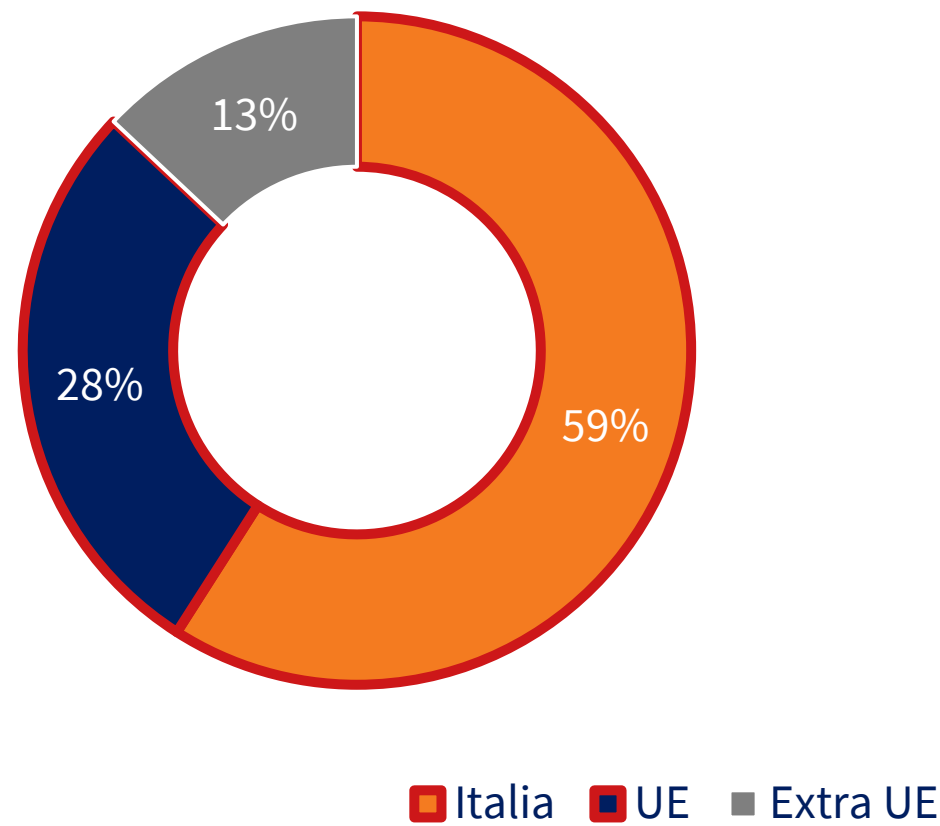
La Cina domina tutti i mercati delle tecnologie green ad eccezione di quello delle pompe di calore

Il **Net Zero Industry Act** identifica le pompe di calore tra le **tecnologie strategiche** per il **raggiungimento di una net zero economy al 2050**, con l'obiettivo di **rafforzare la capacità manifatturiera UE di tecnologie a zero emissioni** considerate **strategiche** per la competitività e l'indipendenza tecnologica europea

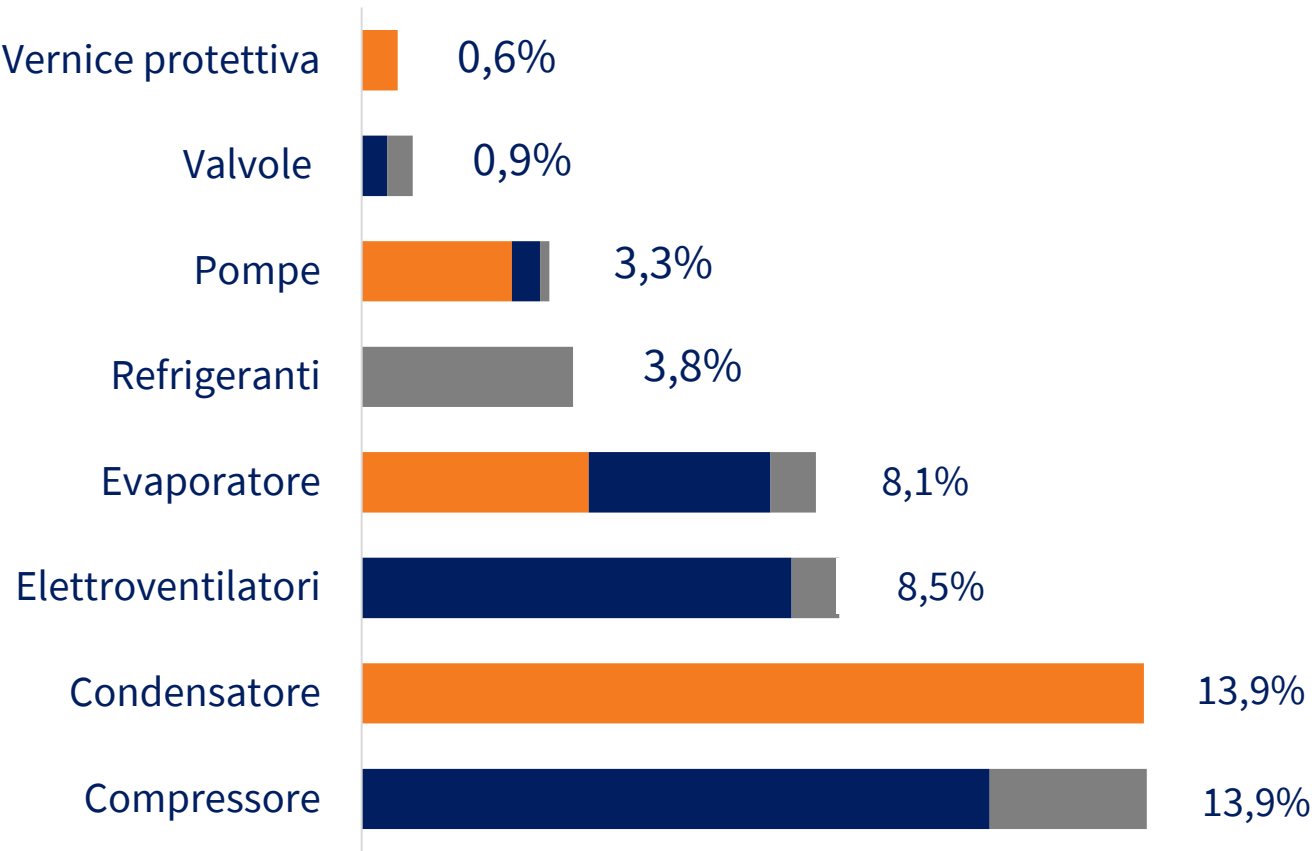


L'incidenza della produzione italiana per le componenti delle PdC prodotte in Italia è infatti del 60% (e ~90% con riferimento al perimetro UE)

Incidenza della produzione delle componenti delle pompe di calore vendute in Italia (valori %), 2023 o ultimo anno disponibile



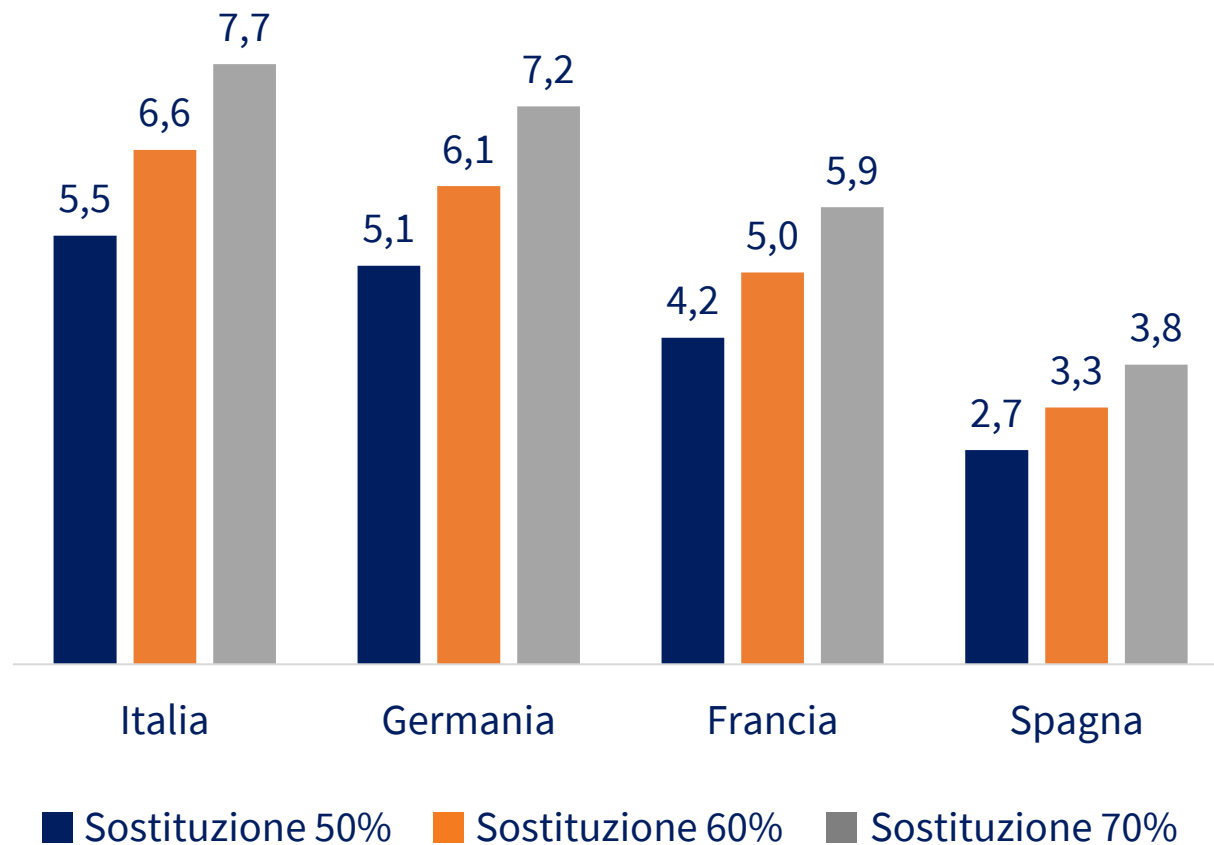
Incidenza delle componenti delle pompe di calore per componenti in Italia (valori %), 2023 o ultimo anno disponibile



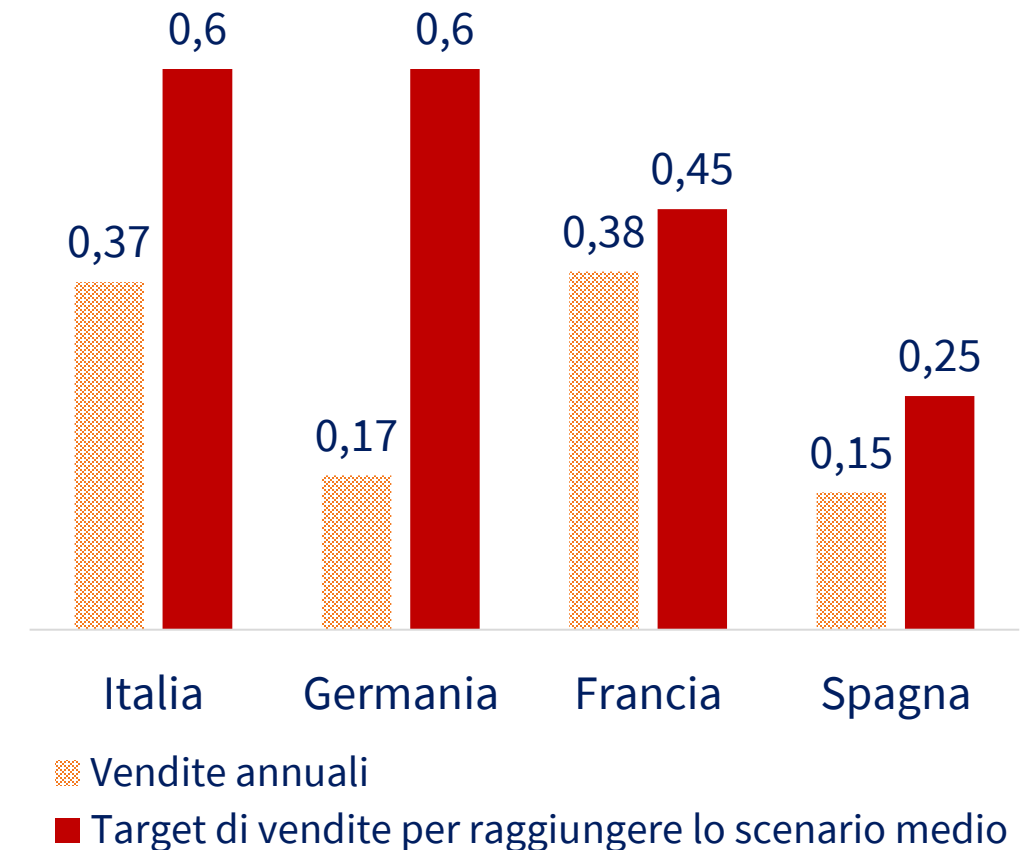
N.B.: Le componenti considerate sono solo quelle identificate come strategiche dall'NZIA. I valori si riferiscono alle sole pompe di calore aria/acqua.
Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Assoclimate, 2025

TEHA ha stimato che sostituire le caldaie più inquinanti con PdC richiede 5,5-7,5 mio. di unità in Italia con margini di crescita significativi per il settore

Stock delle caldaie non a condensazione da sostituire nei principali Paesi europei (milioni di unità), 2023



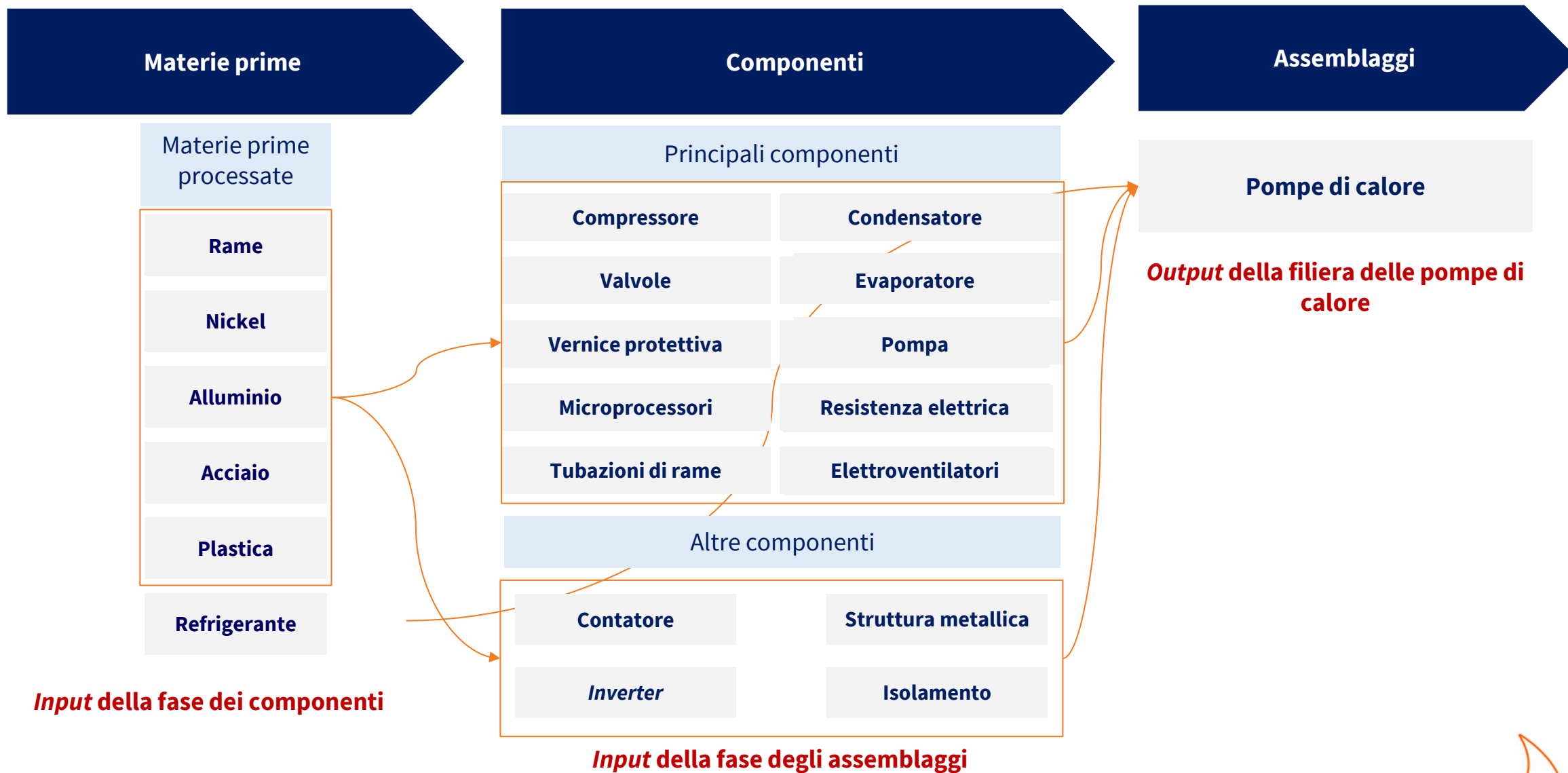
Vendite annuali di pompe di calore* e tasso di vendita annuale richiesto per raggiungere lo scenario medio al 2035** (milioni di unità), 2023



(*) Calcolato come media delle vendite 2021-2022 riportata da EHPA. Le vendite si riferiscono agli impianti utilizzati come tecnologia primaria di riscaldamento. (**) Scenario in cui si prevede la sostituzione del 60% delle caldaie non a condensazione.

Fonte: elaborazione TEHA Group su dati Assoclimate, EHPA e EHI, 2025

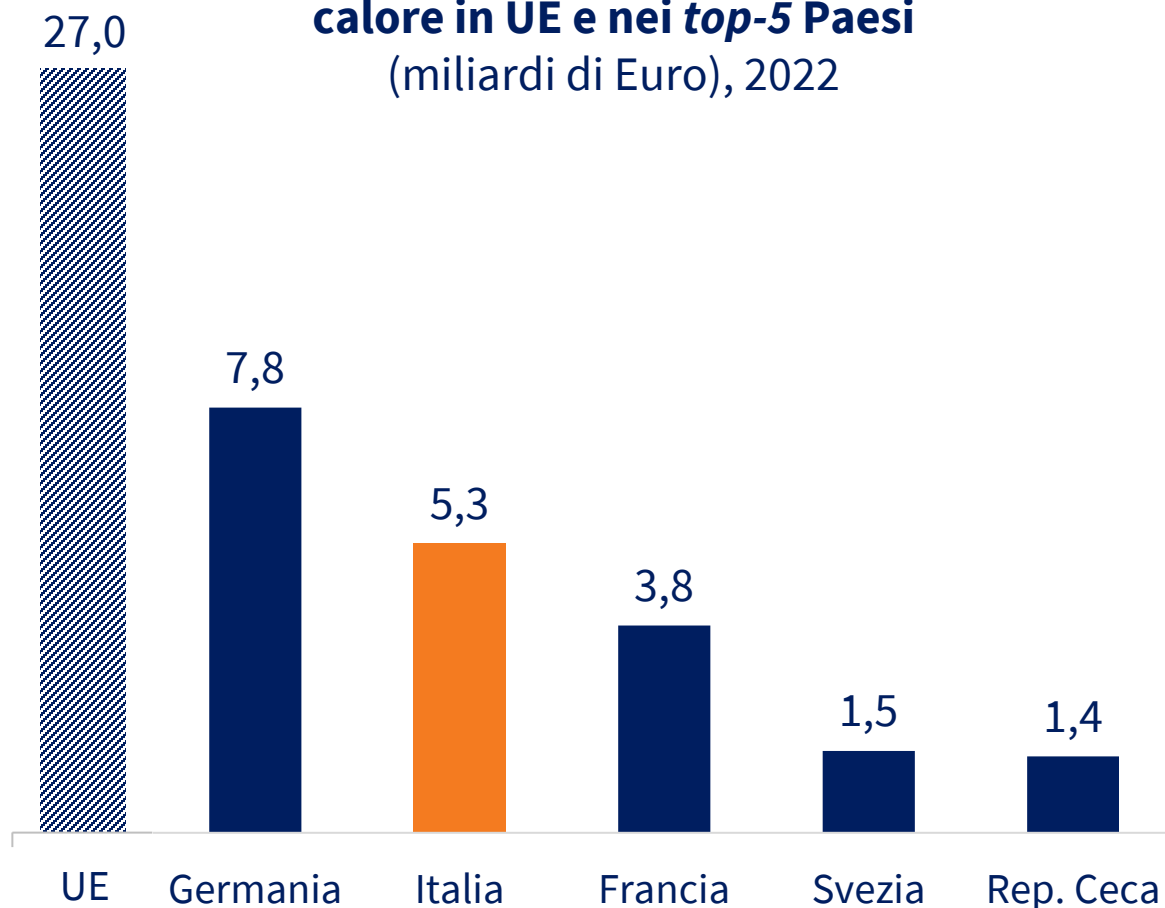
TEHA ha mappato la filiera industriale delle pompe di calore



L'Italia è il 2° paese per valore della produzione industriale attivabile e per occupati nella filiera allargata delle pompe di calore

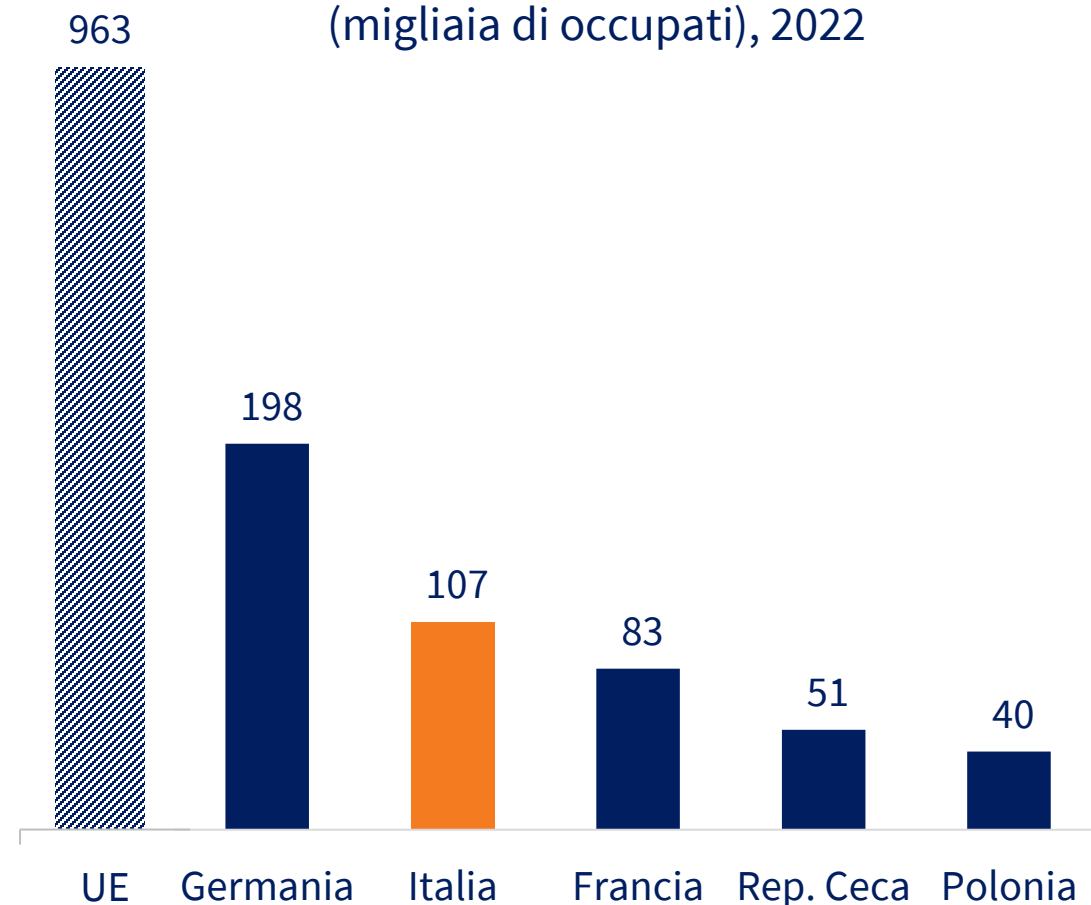
**Valore della produzione potenzialmente attivabile
nella filiera allargata delle componenti di pompe di
calore in UE e nei *top-5* Paesi**

(miliardi di Euro), 2022



**Numero di occupati* nella filiera allargata delle
pompe di calore in UE e nei *top-5* Paesi**

(migliaia di occupati), 2022



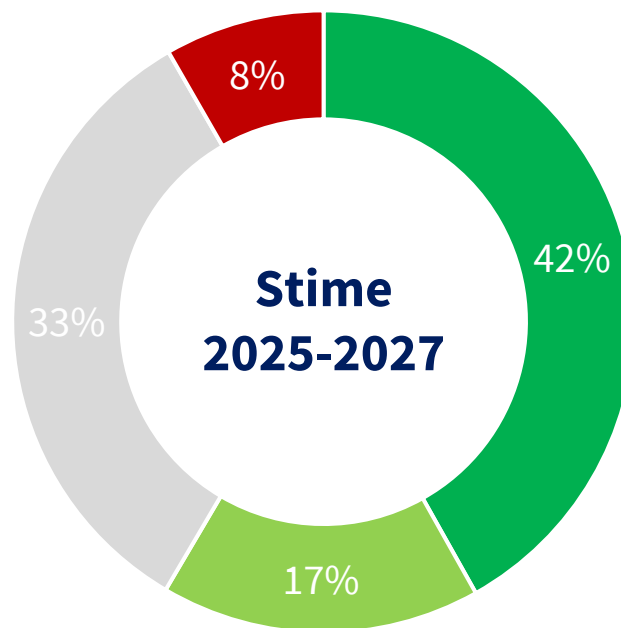
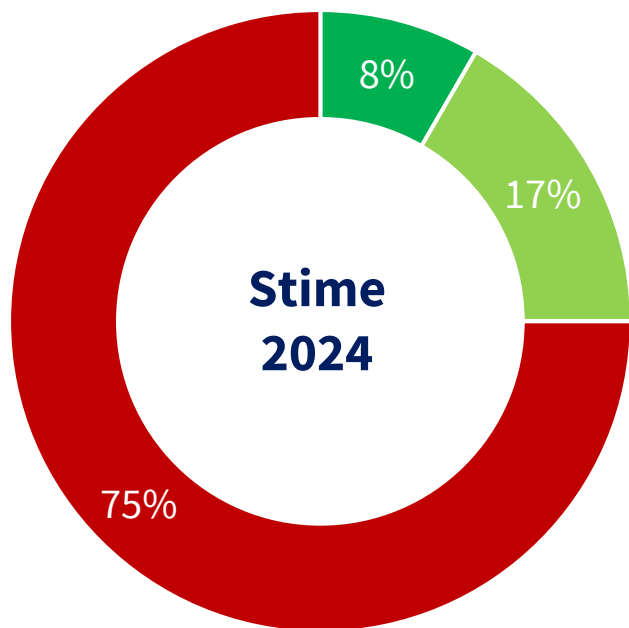
N.B.: I dati per la Francia non sono disponibili per gli anni 2021-2022, i valori riportati nei grafici sono stati stimati a partire dall'ultimo anno disponibile. (*) Il dato sugli occupati è stato calcolato partendo dal rapporto tra valore della produzione e numero di occupati nei settori identificati che rientrano nel perimetro della filiera estesa delle pompe di calore elettriche.

Fonte: elaborazione TEHA Group su studio TEHA-Assoclima «Il ruolo delle pompe di calore in Italia: stato dell'arte e opportunità di sviluppo», 2025

...e nel prossimo triennio (2025-2027), oltre 4 aziende del settore in Italia su 10 prevedono di aumentare la propria capacità produttiva di oltre il 20%

Risposte alla domanda «**A fronte delle aspettative di crescita del mercato, prevede di aumentare la capacità produttiva di pompe di calore della Sua azienda nel 2024 e nel periodo 2025-2027?**»

(valori in % rispetto alla capacità produttiva del 2023), 2024



Nel prossimo triennio (2025-2027), circa il **42%** delle imprese manifatturiere di pompe di calore prevede di **aumentare di oltre il 20% la propria capacità produttiva** rispetto al 2023 (vs. **8%** nel 2024)

■ 0% ■ +1-10% ■ +11-20% ■ >20%

UN PUNTO DI ATTENZIONE: oltre al ruolo delle *policy* e degli incentivi c'è anche la rilevanza dell'informazione e comunicazione ai cittadini

Lo Studio ha analizzato i **principali falsi miti sulle pompe di calore** per comprendere quali siano le **barriere informative degli utenti finali** che ne ostacolano l'adozione su vasta scala in Italia



Grazie per l'attenzione

Lorenzo Tavazzi

Senior Partner e Responsabile Scenari e Intelligence

lorenzo.tavazzi@ambrosetti.eu

Dal 2013 The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania)

